

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

EUROPA UNITA
MBIS007007

Triennio 2022/25



VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA,124 LISSONE 20851 LISSONE

LICEO SCIENTIFICO “FEDERIGO ENRIQUES” MBPS00701N
ISTITUTO TECNICO COMM. E PER GEOMETRI “EUROPA UNITA” MBTD00701D

Telefono 039484836

Email MBIS007007@istruzione.it

Pec MBIS007007@pec.istruzione.it

www.iiseue.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EUROPA UNITA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3324/A15e** del **26/08/2020** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 55*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 59** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 67** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 112** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 133** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 134** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 146** Reti e Convenzioni attivate
- 154** Piano di formazione del personale docente
- 156** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto "Europa Unita" comprende due indirizzi di studio: il **liceo scientifico "Federigo Enriques"** e l'**istituto tecnico "Europa Unita"**, articolato nell'indirizzo AFM (ex-ragioneria), Turismo e CAT (ex-geometri).

Gli studenti dell'istituto e le loro famiglie, provenienti da un contesto intensamente urbanizzato e con alto tasso di industrializzazione, partecipano attivamente alla vita scolastica, con una responsabile cultura dell'istituzione e un atteggiamento collaborativo. L'attenzione verso i percorsi scolastici negli ultimi anni è stata dettata in primis da un'aspettativa sempre crescente verso l'offerta educativa proposta dall'istituto, anche in funzione dell'orientamento post-diploma. In quest'ottica, sia per il liceo che per l'istituto tecnico sono sempre stati fissati **traguardi di livello alto** all'interno della proposta didattica e compatibili con il dettato istituzionale, conseguibili da tutti gli studenti per gli aspetti fondamentali anche con il supporto di metodologie didattiche sperimentali e l'attivazione di **progetti sviluppati con enti territoriali** (università, associazioni, aziende, ...). Per favorire l'apprendimento e l'acquisizione delle competenze, il corpo docente, convinto che i **protagonisti della scuola sono gli studenti**, valorizza le loro personalità all'interno dei percorsi disciplinari, favorendone la crescita umana attraverso azioni inclusive e relazioni positive.

IL LICEO

Dalla sua istituzione, risalente ormai ad un secolo fa, il **Liceo Scientifico** si è evoluto da scuola per l'élite a scuola inclusiva. Una mutazione avvenuta naturalmente, per lo stesso carattere eclettico che il corso di studi presenta oggi: molta matematica, materie scientifiche, ma anche lingua, cultura, umanesimo in una parola.

Il nostro istituto offre entrambe le opzioni previste: il Liceo Scientifico Tradizionale, il Liceo delle Scienze Applicate; pur presentando programmi trattati in alcuni casi nello stesso modo, i due indirizzi presentano differenze sostanziali. Il **Tradizionale**, accanto ad uno **studio approfondito delle materie scientifiche**, dedica maggiore **attenzione ai linguaggi e alla cultura** in senso più letterario, anche attraverso il latino. La parola, insomma, concepita come strumento irrinunciabile per la conoscenza del mondo e dell'uomo, in un continuo dialogo tra modernità e



mondo antico anche nell'ambito scientifico.

Il Liceo delle Scienze Applicate, invece, valorizza una formazione di tipo più sperimentale e creativa, che, anche grazie al corso di informatica, formi studenti già orientati e confidenti con gli ambienti di lavoro e di ricerca.

In entrambe le opzioni del liceo è intento comune dei docenti coinvolgere i ragazzi in un lavoro quotidiano di studio e di frequentazione dei temi didattici, finalizzati alla costruzione di uno spirito critico adattabile a contesti sempre più complessi, **un cammino comune di educazione alla ragione**. Se gli studenti del liceo tradizionale privilegiano nello studio la dimensione riflessiva, coltivando la loro propensione alla concettualizzazione e all'astrazione, gli studenti del liceo delle scienze applicate manifestano in genere un'attitudine alla formalizzazione dei saperi tramite l'intuizione e il *learning by doing*.

Il liceo "F. Enriques" fonda il suo progetto didattico sull'interesse ai giovani non solo in quanto studenti, ma anche in quanto persone: la qualità della formazione è una priorità, tanto quanto il benessere delle persone che studiano e lavorano nelle nostre aule. A partire dalla **lezione in classe**, che viene condotta preferibilmente in modo **dialogante**, anche attraverso **metodologia laboratoriale**, e non solo nelle materie scientifiche.

Sempre in quest'ottica, è costante la proposta di attività extracurricolari, sia di sostegno e recupero, sia per la valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso i PCTO (scuola/lavoro) e l'adesione a concorsi e progetti interni ed esterni alla scuola.

L'ISTITUTO TECNICO

L'Istituto Tecnico si caratterizza per l'**integrazione tra cultura umanistica, scientifica e tecnologica**, condizione questa decisiva per formare cittadini e professionisti responsabili che nascono, appunto, dalla riflessione sul senso umano e sociale delle scienze e della tecnologia.

Tale traguardo viene nel nostro istituto perseguito attraverso percorsi interdisciplinari, attuazione di progetti che richiedano l'utilizzo di più saperi, interazioni significative con il mondo imprenditoriale, studio di discipline umanistiche che contribuiscono a garantire spessore etico-sociale alle discipline di indirizzo, affinché non si resti confinati in una visione esclusivamente specialistica, priva di nessi con la realtà e la storia.

Il nostro istituto offre tre indirizzi: due a indirizzo economico (Amministrazione, Finanza e



Marketing; Turistico) e uno a indirizzo tecnologico (Costruzioni, ambiente e territorio).

L'indirizzo economico AFM è l'evoluzione del corso di Ragioneria e mira alla formazione di professionisti aggiornati nelle pratiche e nell'uso dei programmi di **gestione aziendale** attraverso percorsi che, dopo un approccio teorico, si realizzano nella viva pratica della didattica quotidiana. Tale indirizzo, a partire dal triennio, si può articolare anche nel corso **SIA** (Sistemi Informativi Aziendali) rivolto a quegli studenti dotati di buone capacità logiche e intuitive; in esso si promuove lo studio di software applicativi e **gestione di archivi complessi** anche nella prospettiva post-diploma per corsi universitari che prevedono elementi di informatica e economia.

L'indirizzo economico Turistico propone una sintesi naturale tra gli studi umanistici (con la proposta di ben tre lingue straniere) e la dimensione più tecnica che rimanda alle competenze aziendali: la figura professionale, molto versatile, si forma in primis grazie all'**utilizzo giornaliero dei laboratori** e della pratica laboratoriale.

L'indirizzo tecnologico CAT rappresenta l'evoluzione del corso di Geometra, figura dalla professionalità sempre più specifica, che necessita di conoscere i moderni strumenti indispensabili per **lavorare su un territorio** che chiede nuove modalità d'approccio: in questa prospettiva lo studio e la pratica dei nuovi programmi gestionali risultano centrali nel processo formativo.

Gli indirizzi tutti vogliono essere una **risposta alle necessità del mondo del lavoro** e una **fondamentale premessa per chi intende proseguire gli studi**, che chiede competenze sempre più specialistiche e diplomati pronti a mettersi in gioco grazie alla loro flessibilità e alla disponibilità all'aggiornamento continuo.

L'IT Europa Unita pone poi particolare attenzione alla formazione della persona oltre che dello studente, nella convinzione che capacità, conoscenze e competenze nascono e si consolidano solo in un quadro scolastico sereno. I docenti sono per questo sempre disposti al confronto e al dialogo, elementi fondamentali di ogni pratica didattica ed educativa posta in essere.

LE ATTREZZATURE

L'istituto dispone al suo interno di un elevato numero di laboratori didattici (14 con collegamento ad Internet, di cui 2 di fisica, 2 di chimica, 3 di disegno, 3 di informatica, 1 multimediale, 1 di scienze



naturali) di 1 aula magna, di 2 aule per proiezioni, 1 biblioteca, 2 palestre, 1 campo da calcetto, 1 campo da pallacanestro all'aperto.

Ogni classe è provvista di lavagna LIM e accesso a Internet.

PC e tablet presenti nei laboratori: 148. LIM e smart tv presenti nei laboratori: 5. PC e tablet presenti in biblioteca: 4.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

EUROPA UNITA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MBIS007007
Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA,124 LISSONE 20851 LISSONE
Telefono	0039484836
Email	MBIS007007@istruzione.it
Pec	MBIS007007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iiseue.edu.it

Plessi

FEDERIGO ENRIQUES (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MBPS00701N
Indirizzo	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA',124 LISSONE 20851 LISSONE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	620



EUROPA UNITA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice MBTD00701D

Indirizzo VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA',124 LISSONE 20851
LISSONE

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 383



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Disegno	3
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	pista di atletica e campo esterno con gradinate	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	148
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	24

Approfondimento

Ad integrazione di quanto evidenziato dal Sidi relativamente all'organico di diritto, vengono di seguito riportati i dati riferiti all'organico di fatto dell'Istituto:

- Distribuzione docenti in servizio per tipologia di contratto: 103 di cui 67 di ruolo e 36 non di ruolo;
- Distribuzione docenti a tempo indeterminato per anzianità nel ruolo di appartenenza:
 - Fino a 1 anno: 18;
 - Da 2 a 3 anni: 7;
 - Da 4 a 5 anni: 4;
 - Oltre 5 anni: 38.

In allegato viene fornito il grafico riguardante il suddetto organico di fatto.

Allegati:

grafici organico di fatto.pdf



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, senza aumentare il numero dei non ammessi a giugno, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardo

Considerando come riferimento il numero medio di debiti assegnati per alunno globalmente negli anni scolastici dal 2014-15 al 2018-19 e nel 2021-22, che è di 0,52, si pone come traguardo che lo stesso dato calcolato nel triennio dal 2022-23 al 2024-25 non superi il valore di 0,47, corrispondente a una diminuzione del valore medio del 10%.

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, senza aumentare il numero dei non ammessi a giugno, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardo

Nel triennio dal 2022-23 al 2024-25 non dovrà aumentare la percentuale totale dei non ammessi a giugno rispetto a quella calcolata per le annualità dal 2014-15 al 2018-19 e 2021-22, che è del 6,2%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Incrementare la positività degli esiti delle prove standardizzate in tutto l'Istituto.

Traguardo

Raggiungimento di un effetto scuola "positivo/leggermente positivo" per almeno il 75% degli indicatori.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Incremento del successo formativo**

Il percorso si prefigge di consolidare le competenze degli studenti in modo da ridurre il numero medio dei debiti assegnati a ciascun alunno senza incrementare il numero di alunni non ammessi a giugno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, senza aumentare il numero dei non ammessi a giugno, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardo

Considerando come riferimento il numero medio di debiti assegnati per alunno globalmente negli anni scolastici dal 2014-15 al 2018-19 e nel 2021-22, che è di 0,52, si pone come traguardo che lo stesso dato calcolato nel triennio dal 2022-23 al 2024-25 non superi il valore di 0,47, corrispondente a una diminuzione del valore medio del 10%.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Ambiente di apprendimento**

Nel Liceo, in matematica e fisica, in cui vi e' sempre un alto numero di insufficienze, offrire attivita' di ampliamento dell'offerta formativa, da svolgersi in modalita' laboratoriale e senza aggravio del lavoro domestico, volte ad incrementare la motivazione, la comprensione dei concetti e la consapevolezza del proprio stile di apprendimento.

Offrire la presenza pomeridiana in Istituto di docenti per la sorveglianza di gruppi spontanei di studenti che desiderino fermarsi a scuola per attivita' di studio e di collaborazione tra pari, nell'ottica della rimotivazione e dell'incremento del successo formativo.

Ridurre il numero di entrate e uscite fuori orario agendo sulla responsabilizzazione degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Curare l'organizzazione delle attivita' di recupero in modo da distribuire gli interventi, per quanto possibile, nella quasi totalita' dell'anno scolastico, nell'ottica di trasformarle anche in attivita' di sostegno preventivo per gli alunni che presentino qualche fragilita' nel processo di apprendimento.

Attivare percorsi di tutoraggio per gli alunni delle classi prime, volti ad aiutare gli studenti ad acquisire un metodo di studio adeguato al percorso scolastico e, se necessario, a riorientarli tempestivamente.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ridurre il numero di entrate e uscite fuori orario agendo sulla responsabilizzazione degli alunni.

● **Percorso n° 2: Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi**

Il percorso si prefigge di migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali con particolare riferimento alla positività dell'effetto scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare la positività degli esiti delle prove standardizzate in tutto l'Istituto.

Traguardo

Raggiungimento di un effetto scuola "positivo/leggermente positivo" per almeno il 75% degli indicatori.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Ambiente di apprendimento

Interventi, da parte del Dirigente Scolastico e dei docenti del Consiglio di classe, di sensibilizzazione degli alunni sul significato delle prove standardizzate nazionali, sia per il singolo alunno, sia per l'Istituto, al fine di responsabilizzarli verso un impegno adeguato, per la preparazione e per la realizzazione delle prove stesse.

Proporre agli alunni qualche simulazione di prova, da effettuarsi come esercitazione a scuola oppure a casa, con relativa correzione delle parti più significative, affinché gli alunni possano affrontare le prove standardizzate con maggior consapevolezza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'ottica di un rafforzamento delle competenze riguardanti le discipline caratterizzanti lo specifico indirizzo di studi, l'Istituto intende introdurre le seguenti innovazioni:

- per il Liceo Scientifico:

A. **LICEO MATEMATICO:** si pone l'obiettivo di una formazione degli studenti volta all'acquisizione di competenze di tipo esplorativo, argomentativo, di indagine e ricerca e di un pensiero critico autonomo.

B. **SUPERLAB:** il progetto prevede che gli alunni frequentino, solo nel primo biennio, un monte ore aggiuntivo equivalente ad un'ora settimanale di attività di laboratorio, in cui vengono proposte esperienze di varia complessità

- per l'Istituto tecnico:

A. **AFM:** il progetto prevede l'utilizzo, nel percorso di economia aziendale, di software gestionali normalmente impiegati nelle aree amministrative di imprese e studi professionali

B. **TURISMO:** il progetto prevede lo sviluppo di iniziative di stage linguistico da svolgere in orario curricolare nel quinto anno del corso



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'ISTITUTO

L'istituto "Europa Unita" comprende due indirizzi di studio: il **liceo scientifico "Federigo Enriques"** e l'**istituto tecnico "Europa Unita"**, articolato nell'indirizzo AFM (ex-ragioneria), Turismo e CAT (ex-geometri).

IL CICLO DI STUDI

L'offerta formativa dell'istituto si articola su un **quinquennio**, in cui si distingue un primo biennio dove i ragazzi acquisiscono i rudimenti delle discipline e i loro metodi, seguito da un secondo biennio in cui la specificità dell'indirizzo di studio si articola in forma ampia e approfondita, per approdare all'ultimo anno conclusivo del corso.

Il quadro orario delle discipline è consultabile su Scuola in chiaro.

GLI ANNI DI CORSO

I anno.

L'ingresso dei ragazzi alla classe prima è segnato da un primo momento di condivisione e di conoscenza della struttura, dell'organizzazione della giornata, dei ruoli e delle **regole** dell'istituto. La conoscenza dei nuovi insegnanti e dei compagni è il **preludio** a un percorso didattico centrato sullo sviluppo delle discipline già frequentate nella scuola secondaria di primo grado e di quelle che caratterizzano l'indirizzo. I ragazzi apprendono i **contenuti fondamentali** delle materie, l'adeguato **metodo di studio** necessario ad ogni disciplina, si esercitano in produzioni individuali e lavori di gruppo. Nel corso dell'anno e in prove di valutazione diversificate i ragazzi rendono conto della propria preparazione. Nel rispetto del lavoro di ognuno imparano a riconoscere e discutere i propri errori: in questo senso **il momento della prova oltre a essere il luogo della valutazione è principalmente momento di conoscenza**. Per molti di loro **il I anno di corso è il momento in cui si impara a studiare**, in cui si matura il convincimento di aver fatto **la scelta giusta** per il prosieguo degli studi.

Il anno.



Il secondo anno di corso vede gli studenti maggiormente **protagonisti del percorso di apprendimento** e di acquisizione metodologica: in ogni materia si completa il percorso iniziato nell'anno precedente, si affina l'uso degli strumenti, la capacità di presentare un proprio elaborato con la necessaria cura espositiva e lessicale, **si irrobustiscono le competenze** necessarie a risolvere le problematiche di un determinato ambito del sapere. **Al termine del secondo anno lo studente ha completato il cammino di acquisizione delle competenze e fortificato la responsabilità verso lo studio** necessari all'affronto del triennio successivo.

III anno.

Con l'introduzione di nuove discipline e l'abbandono di alcune che hanno esaurito il loro ruolo educativo nella prima parte del corso di studi, il secondo biennio chiede allo studente uno **sguardo più ampio** e **l'attitudine ad approfondire** i temi posti dalle discipline. Le materie sono il naturale sviluppo di quelle incontrate al biennio e offrono **percorsi didattici più specifici** dell'indirizzo di studi. I **ragazzi diventano grandi** nella relazione coi compagni e nel rapporto educativo coi docenti. L'insegnante, oltre a trasmettere gli elementi della disciplina, diventa la guida che sa cogliere i momenti adeguati per sollecitare curiosità, proporre esperienze trasversali (percorsi pluridisciplinari) o contigue al percorso didattico, ma con forme diverse (percorsi PCTO, collaborazioni, attività pomeridiane strutturate). **Nel III anno gli studenti individuano nel corso di studi una personale prospettiva** che faccia corrispondere al percorso scolastico il loro percorso di crescita.

IV anno.

Giunti al termine del secondo biennio, con l'affronto di una diversificata **pluralità di argomenti** gli studenti approfondiscono contenuti, perfezionano le modalità di gestione dei temi proposti, **completano** l'acquisizione delle capacità di individuare nessi all'interno di una disciplina o di istituire legami tra più materie. Le modalità di confronto con compagni e docenti si ampliano e la scuola valorizza momenti di crescita e di apprendimento in un **confronto aperto** con il mondo esterno (anno all'estero, collaborazione regolare con le università e il mondo del lavoro). Per i ragazzi **il IV anno è il momento del consolidamento della preparazione e del metodo.**

V anno.

Nell'ultimo anno di corso i ragazzi incontrano due temi trasversali nel percorso didattico e formativo. Il primo può essere individuato nel **completamento dei percorsi didattici**, spesso



attraverso significative e complesse esperienze di **approfondimento culturale** in cui sono richieste le **competenze** acquisite negli anni precedenti. La positività del percorso è innanzitutto dettata dalla **consapevolezza** con cui vengono affrontati questi percorsi e ne delineano il perimetro di sviluppo. Il secondo tratto distintivo del quinto anno va individuato nelle possibilità che l'offerta formativa fornisce ai ragazzi in termini di **orientamento**. L'ultimo anno, infatti, precede la scelta post-diploma. In questo anno, **in equilibrio tra approfondimento e orientamento**, i ragazzi spesso hanno già maturato l'ambito in cui impegnarsi : le diverse e numerose occasioni fornite dal quinto anno di corso permettono di focalizzare in modo specifico la prospettiva di crescita attraverso una scelta ragionata.

LE AREE DISCIPLINARI DEL LICEO

Area umanistica:

L'insegnamento delle discipline umanistiche è caratterizzato da un pluralismo metodologico che trova un importante elemento di sintesi nell'**attenzione verso l'uomo, la società, il pensiero e la comunicazione**. L'attività didattica si esprime innanzitutto nell'ora di lezione e si propone di favorire negli studenti un approccio globale allo studio, volto a superare gli steccati disciplinari e a costruire corrispondenze significative tra **l'area umanistica e le materie scientifiche**. Nell'intero percorso quinquennale la didattica ordinaria è arricchita dal costante ricorso a strumenti ausiliari come la **visione di spettacoli teatrali** e la realizzazione di prodotti multimediali e dalla partecipazione a **incontri di carattere seminariale o monografico** con accademici ed esperti invitati a scuola. I docenti dell'area umanistica investono **particolare cura nella progettazione delle uscite scolastiche**, considerate come preziosi momenti formativi sia sul piano artistico-culturale, sia sul piano della socializzazione. Nel **primo biennio** l'insegnamento predilige la **funzione strumentale dei diversi saperi**: l'italiano, il latino, le lingue straniere, la storia dell'arte, la storia e la geografia sono insegnate in primis perché ciascuna offre gli strumenti imprescindibili per leggere la realtà comprendendone le coordinate fondamentali. Nel **secondo biennio** e nell'**ultimo anno**, invece, assume sempre più importanza la **dimensione della conoscenza e della cultura come costruzioni umane**: ciascun insegnamento è volto a favorire lo sviluppo del pensiero astratto, dell'approccio critico e dell'autonomia dello studente. Un esempio: se l'insegnamento di storia nel biennio privilegia lo studio degli snodi fondamentali del passato per comprendere gli assi portanti dell'esperienza collettiva umana (la società, l'economia, la politica,



le istituzioni), nel triennio si accentua la dimensione problematica della disciplina (storiografia, rapporto fra storia e memoria, collegamenti interdisciplinari). Anche l'offerta extracurricolare nel triennio è più articolata e complessa; essa comprende viaggi d'istruzione, concorsi regionali e nazionali, stage linguistici, we-debate, tutte attività organizzate per favorire il pieno sviluppo dello studente-persona.

Area scientifica:

Le attività dell'area scientifica si svolgono principalmente durante l'ora di lezione, in aula o nei laboratori. Nel biennio si impara a **guardare** attraverso la geometria e l'osservazione dei fenomeni, a **ipotizzare soluzioni** per problemi di diverso genere anche in forma di gioco o di rompicapo e a **generalizzare** risultati. Per questo si favoriscono i momenti dell'**intuizione** attraverso una graduale scelta di problemi, svolti e corretti in classe in un continuo dialogo coi compagni e l'insegnante, e si impara un **robusto metodo di studio** per l'acquisizione di concetti e teorie sempre più complesse. Già dai primi mesi i ragazzi devono giustificare tutti i passi di un **ragionamento**, curando le concatenazioni logiche nell'esposizione e le scelte lessicali. Questo accade quando si svolge un **esercizio di calcolo**, o quando si costruisce un **algoritmo** o nella conduzione di una **dimostrazione** geometrica. **Il biennio** è quindi il luogo in cui **si impara a pensare secondo ragione**. Questi strumenti sono l'indispensabile cassetta degli attrezzi per affrontare il percorso approfondito del secondo biennio e dell'ultimo anno di corso, che si estende per varietà di temi su un'area sempre più vasta che va dalla matematica alle teorie scientifiche per lo studio dei fenomeni. In questi anni gli studenti si confrontano con problematiche sempre più complesse, non solo sulla carta ma anche nelle reali esperienze di laboratorio o nell'ambito delle misure sul campo, ambiti in cui è necessario sviluppare una capacità di analisi e una mentalità versatili per la loro interpretazione o risoluzione. **Il problema di matematica e un esperimento di laboratorio**, così come i percorsi di preparazione alle **competizioni nazionali ed internazionali** o ai **test universitari** diventano sempre più il **luogo in cui ci si interroga** sui fattori che determinano una situazione e che suggeriscono la formulazione di ipotesi da vagliare in un continuo e rigoroso confronto col dato reale. Così, sul fronte dell'**astrazione** diventa cruciale la capacità di ideare deduzioni, generalizzare i risultati e di padroneggiare gli **aspetti formali in modo rigoroso**, mentre su quello fenomenologico lo



studio e la capacità di gestione del **modello matematico** come strumento di conoscenza e di previsione nell'ambito sperimentale. **Il secondo biennio** è per questo il momento in cui **si impara ad affrontare consapevolmente la complessità.**

Area sperimentale – tecnologica:

Le discipline sperimentali (chimica, biologia, scienze della Terra e fisica) e quelle più prettamente tecnologiche (informatica e disegno tecnico) si pongono l'obiettivo di costruire nello studente un metodo di conoscenza della realtà basato **sull'osservazione dei fenomeni**, sulla loro analisi qualitativa e quantitativa fino al raggiungimento di una **capacità interpretativa personale** e critica degli stessi che li conduca progressivamente alla costruzione di **modelli teorici** regolati da leggi universali. Tale processo conoscitivo viene affrontato con gradualità attraverso la didattica dei cinque anni del percorso liceale sino a far acquisire agli studenti le capacità logiche e le abilità pratiche e laboratoriali che consentano loro di comprendere il valore culturale, epistemologico e formativo rivestito dalle singole discipline. In particolare, nel corso del **primo biennio** l'attività laboratoriale si concentra **sull'osservazione di fenomeni e sulla realizzazione di esperimenti** consolidati che consentano un'analisi qualitativa e quantitativa, se pur semplice, o l'acquisizione di abilità d'uso di alcuni strumenti base per l'indagine scientifica; **nel secondo biennio e nel quinto anno** vengono invece privilegiate **attività progettuali più compiute** che possono richiedere diverse fasi di lavoro, anche svolto in team, e che potranno svolgersi a scuola, in azienda o in alcuni atenei del territorio, grazie ai **rapporti consolidati che i docenti del nostro Istituto hanno costruito negli anni con l'Università Statale di Milano, l'Università di Milano Bicocca, il Politecnico di Milano, aziende o enti pubblici e privati.** Tutte le fasi metodologiche sono affrontate in entrambi i licei, tradizionale e delle scienze applicate, ma vedono l'attività laboratoriale come pratica costante specialmente nel liceo delle scienze applicate, ove il binomio fare-pensare risulta marcatamente più esplicito e associato all'attenzione rivolta alle moderne applicazioni tecnologiche delle teorie studiate.

LE AREE DISCIPLINARI DELL'ISTITUTO TECNICO

Area umanistica:



Durante le ore di lezione, le attività dell'area umanistica si svolgono con l'uso di strumenti multimediali e laboratori di analisi testuali. **Nel primo biennio** particolare attenzione è rivolta all'**acquisizione di un valido metodo di studio** attraverso indicazioni operative su come leggere ed usare i libri di testo e gli strumenti didattici a disposizione; potenziare il proprio bagaglio lessicale; effettuare lavori di sintesi e migliorare le proprie capacità organizzative; affrontare la scrittura e la stesura di testi. L'insegnamento si basa, oltre che su un costante supporto metodologico, sull'uso sistematico e continuo di strumenti (carte, cinema, testi, dati, mappe, foto e immagini) che non solo sono un utile sussidio allo studio, ma contribuiscono anche a rafforzare il processo di apprendimento così da fornire agli studenti la **capacità di osservare e comprendere la realtà** e favorire lo sviluppo delle abilità necessarie per **comunicare e vivere nella società**. **Nel secondo biennio e quinto anno, si consolidano le competenze e le abilità** in uscita del primo biennio, si interviene per rimuovere le incertezze e le abitudini errate e recuperare le carenze di base per omogeneizzare le capacità, per far interiorizzare i valori culturali, umani e sociali, per potenziare le **competenze comunicative** in situazioni professionali con l'utilizzo di stili più complessi e con una integrazione fra i vari linguaggi e contesti culturali mediante la comprensione del testo di uso comune e di testi di attualità. Particolare rilevanza assumono il metodo di lavoro laboratoriale, le esperienze in contesti reali per riconoscere e risolvere problemi e ad **acquisire una visione critica** della realtà e per **comprendere situazioni e processi del mondo attuale** su scala locale, nazionale e globale. Centro del nostro progetto educativo rimane lo studente: partendo dai binomi curiosità-lettura e dialogo-confronto coi ragazzi, si invitano ad approfondire anche ciò che li interessa e liberamente leggono, che si tratti di motori, sport, tecnologia o altro. Si lasciano liberi di sperimentare la bellezza dell'apprendimento superando la logica di una lettura per dovere e arrivando a una lettura per piacere.

Area giuridico-economica:

Le attività dell'area giuridico-economica si propongono come obiettivo conclusivo del percorso di studi quello di fornire allo studente gli strumenti necessari sia che voglia approcciarsi al **mondo del lavoro** sia che si orienti a proseguire gli **studi all'Università o in un percorso ITS**. Nel **primo biennio** l'attenzione è dedicata in primo luogo all'**impostazione del metodo di studio**, all'**apprendimento degli strumenti operativi di base** e all'acquisizione del lessico specifico. Al termine del primo biennio, lo studente dovrà possedere gli strumenti necessari per scegliere l'articolazione del triennio che rispecchi la propria inclinazione e motivazione. Nel **secondo biennio**, l'attività didattica si sviluppa nelle diverse discipline in maniera più approfondita, come dimostrato dall'**incremento del loro monte ore**. Metodologie quali l'**analisi di casi pratici, simulazioni aziendali e analisi di testi e documenti economici** permettono



allo studente un apprendimento efficace. All'aspetto teorico si abbina la **pratica laboratoriale** caratterizzata dall'uso di **software gestionali** dedicati che consentono allo studente di applicare le conoscenze relative al sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura. Peculiarità del nostro Istituto è la **collaborazione con aziende del territorio**, tesa a favorire una didattica che fa dell'osservazione del reale un elemento necessario per l'acquisizione delle competenze imprenditoriali. Nel **quinto anno**, l'attività didattica è tesa allo **sviluppo del pensiero critico** degli studenti affinché possano interpretare in maniera autonoma i fenomeni economici e aziendali più complessi.

Area delle lingue straniere:

Le lezioni di lingua straniera si svolgono oltre che in aula, anche nel laboratorio di lingue. Obiettivo del **primo biennio** è quello di fornire allo studente una **conoscenza solida delle strutture e funzioni linguistiche di base** e stimolarlo a produrre autonomamente in situazioni comunicative realistiche della sfera personale. A tale proposito i ragazzi vengono frequentemente esposti a **modelli linguistici naturali** attraverso **la visione di brevi filmati autentici o l'ascolto di dialoghi, interviste e presentazioni** che riproducono momenti di vita quotidiana. Nel **secondo biennio e nell'ultimo anno di corso**, lo studio della lingua straniera ha come obiettivo l'**approfondimento** e il **consolidamento di abilità linguistiche operative**, in un'ottica multidisciplinare che permette l'utilizzo dei linguaggi settoriali in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro. La competenza linguistica si esercita, si sviluppa e si dimostra attraverso il fare; applicando cioè le proprie conoscenze **all'esecuzione di un compito o alla soluzione di un problema**. Lo studente viene guidato nella lettura, nell'analisi di articoli professionali, nella redazione di lettere e documenti di carattere tecnico. Sempre nel secondo biennio e soprattutto al **quinto anno**, l'attività didattica si concentra su un costante **riferimento e confronto con la civiltà e cultura dei Paesi stranieri**, nella consapevolezza che l'apprendimento di una lingua non possa prescindere dalla conoscenza e accettazione degli stili di vita e delle caratteristiche dei popoli che la parlano. La preparazione che si acquisisce al termine del primo biennio e nel corso del secondo consente di affrontare le **certificazioni linguistiche** del QCER rispettivamente a livello **B1 e B2**. Peculiarità del nostro Istituto, inoltre, è quella di potenziare la competenza comunicativa nelle diverse lingue straniere tramite **progetti di conversazione con docenti madrelingua**.



Area tecnica:

Le attività dell'area tecnica corso CAT (Costruzioni-Ambiente-Territorio, ex Geometri) si propongono come obiettivo conclusivo del percorso di studi quello di fornire agli studenti/studentesse gli strumenti necessari sia che essi vogliano approcciarsi al **mondo del lavoro**, come liberi professionisti o dipendenti, sia che essi si orientino a proseguire gli studi all'**Università o in un percorso ITS**. Nel **primo biennio** l'attenzione è dedicata in primo luogo all'impostazione del **metodo di studio**, all'apprendimento degli **strumenti operativi di base** e all'**acquisizione del lessico tecnico** specifico. Al termine del primo biennio, lo studente/la studentessa dovrà possedere gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi nel triennio. Nel **secondo biennio**, l'attività didattica si sviluppa nelle diverse discipline, fra cui quelle specifiche di indirizzo, in maniera più approfondita, come dimostrato dall'incremento del loro monte ore. Metodologie quali l'**analisi di casi pratici**, e **analisi di testi e documenti tecnici** permettono allo studente/alla studentessa un apprendimento efficace. All'aspetto teorico si abbina la **pratica laboratoriale** sin dal primo anno di corso, caratterizzata anche dall'uso di software **AutoCAD** (Computer-Aided Design) dedicato che consente allo studente/alla studentessa di applicare le conoscenze relative all'edilizia nella sua complessità con uno strumento adeguato alle richieste ed alle necessità del mondo lavorativo odierno. Peculiarità del nostro Istituto è la collaborazione **con il Collegio dei Geometri di Monza e della Brianza**, per favorire una didattica che fa dell'osservazione del reale un elemento necessario per l'acquisizione delle competenze professionali. Nel **quinto anno** l'attività didattica è tesa allo **sviluppo del pensiero critico** degli studenti/studentesse affinché possano interpretare in maniera autonoma i fenomeni più complessi della realtà del mondo edilizio e dell'urbanistica.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

A partire dall'a.s. 2020-2021, a seguito di un ampio e approfondito confronto, i dipartimenti disciplinari dell'istituto hanno formulato i traguardi attesi in uscita per ogni disciplina di insegnamento, riferiti a una didattica svolta per competenze, reperibili in allegato.



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta il punto culminante di quella strategia globale di intervento che è la programmazione.

La valutazione consta di vari momenti di cui le prove formative e sommative costituiscono gli elementi portanti, insieme con una costante osservazione dell'approccio didattico dello studente.

Attraverso le varie fasi di "misurazione", l'insegnante verifica il raggiungimento degli obiettivi, considera l'opportunità del recupero e attua strategie metodologiche atte a promuoverlo.

Legenda:

A = Esposizione

B = Memorizzazione e comprensione

C = Analisi

D = Sintesi

E = Abilità operativa.

Per comodità analitica si distinguono quattro criteri valutativi che vengono declinati ai vari livelli (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) a cui vengono fatti corrispondere i voti.

Ottimo (10-9)

- Piena padronanza del lessico, esposizione sciolta e appropriata in uno stile personale (A).
- Conoscenza puntuale e complessiva dello sviluppo disciplinare e inquadramento degli



argomenti nel loro contesto storico - culturale (B e C).

- Capacità di sintetizzare gli argomenti a partire da ipotesi di lettura originali, frutto di curiosità e creatività personali (D).
- Competenza operativa efficace ed autonoma (E).

Buono (8)

- Uso ampio e sicuro del lessico ed esposizione precisa ed efficace (A).
- Conoscenza precisa e approfondita degli argomenti (B e C).
- Capacità di affrontare senza difficoltà tematiche complesse e di istituire in modo critico fondati collegamenti (D).
- Competenze operative corrette ed autonome (E).

Discreto (7)

- Correttezza nell'uso del lessico e chiarezza nell'esposizione (A).
- Conoscenza adeguata degli argomenti (B).
- Capacità di cogliere i problemi nelle loro diverse componenti (C).
- Capacità di orientamento nello sviluppo storico e/o nel complesso disciplinare e di connessione delle tematiche (D).
- Competenze operative globalmente appropriate (E).

Sufficiente (6)



- Uso di una terminologia appropriata ma limitata, esposizione povera ma corretta (A).
- Conoscenze circoscritte ma essenziali (B).
- Capacità di cogliere gli aspetti principali del problema (C).
- Capacità di connettere i vari argomenti in modo coerente, se guidato (D).
- Competenze operative accettabili in situazioni semplici (E).

Insufficiente (5)

- Terminologia ed esposizione approssimativa e/o confusa (A).
- Conoscenza fragile, imprecisa e puramente mnemonica delle nozioni (B).
- Difficoltà a focalizzare le richieste e a centrare le questioni (C).
- Collegamenti impropri, superficiali e generici (D).
- Incertezze nelle competenze operative basilari (E).

Gravemente insufficiente

(4 - 3)

- Terminologia quasi sempre errata ed esposizione stentata (A).
- Conoscenza molto limitata o errata nella quasi totalità (B).
- Collegamenti molto superficiali e a volte inesistenti (C e D).
- Competenze operative completamente inadeguate (E).



(2 - 1)

- Terminologia totalmente errata ed esposizione molto stentata (A).
- Nozioni assenti o errate nella totalità (B).
- Mancanza di collegamenti tra le nozioni e assenza di ragionamenti coerenti (C e D).
- Competenze operative inesistenti (E).
- Rifiuto di sostenere la prova.

Per la disciplina IRC le valutazioni sono espresse attraverso le voci Non sufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo, corrispondenti alle precedenti fasce Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Ottimo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica fa riferimento ai criteri di valutazione comuni sopra elencati.

Criteri di valutazione del comportamento

Considerato che

- la valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi educativi posti in essere al di fuori di essa;



- la valutazione deve tenere conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente nel corso dell'anno scolastico;
- la valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e la crescita culturale e civile dello studente;
- la valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione insufficiente del comportamento produce come effetto la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato;
- alla fine di ogni quadrimestre o dell'anno scolastico il Consiglio di classe ha il compito di valutare in modo specifico e circostanziato il comportamento di ogni singolo studente considerando tutti gli aspetti di sviluppo del processo di crescita personale, culturale e civile, oltre che di relazione con l'ambiente scolastico dello stesso.

il Consiglio di classe adotterà i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

10 Punti 1, 2, 3, 4 e almeno uno dei punti 5, 6:

1. Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile.
2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.
3. Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze.
4. Non ha avuto note disciplinari.
5. Ha partecipato in modo costruttivo alle attività di classe e/o di istituto.
6. Ha avuto un ruolo propositivo all'interno della classe.



9 Tutti i punti 1, 2, 3:

1. Ha tenuto un comportamento corretto (non ha preso note disciplinari o ne ha presa una sola mostrando poi ravvedimento e serietà nel lavoro).
2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.
3. Ha complessivamente mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze.

8 Anche uno solo dei punti indicati:

1. Ha tenuto un comportamento non sempre corretto.
2. Non sempre ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.
3. Non ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza.
4. Ha manifestato superficialità nel rispetto di consegne e scadenze.
5. Ha avuto una o due note disciplinari e/o più richiami.
6. Ha avuto un ammonimento formale da parte del Dirigente scolastico.

7 Punti 1 o 2 o 5 o 6, o congiuntamente i punti 3 e 4:

1. Ha frequentemente tenuto un comportamento non corretto segnalato da note disciplinari.
2. In più occasioni non ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni, segnalato da note disciplinari.
3. Ha frequentato le lezioni in modo discontinuo e/o ha effettuato numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate.
4. Ha manifestato un'attenzione nulla verso il rispetto di consegne e scadenze.
5. Ha avuto due ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico.



6. Ha avuto sanzioni disciplinari quali l'assegnazione di lavori socialmente utili o sospensione dalle lezioni per un giorno.

6 Anche uno solo dei punti indicati:

1. Ha avuto tre o più ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico.

2. E' stata/o sospesa/o dalle lezioni per un numero complessivo di giorni compreso tra due e quindici.

3. E' stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni, manifestando poi ravvedimento e acquisendo un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile.

5

1. E' stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni senza poi manifestare ravvedimento e acquisire un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono fissati i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini finali, criteri ai quali i Consigli di classe si riferiranno per assicurare, nell'autonomia decisionale che loro compete nel merito, uniformità di comportamenti nella scuola.

1. I Consigli di classe valuteranno, sulla base di criteri comuni e di considerazioni complessive riguardanti ogni studente:

a) la possibilità dell'alunno di conseguire nell'anno scolastico successivo gli obiettivi cognitivi e formativi disciplinari, interdisciplinari e pluridisciplinari;

b) le capacità di organizzazione del lavoro, l'impegno e la partecipazione complessivi;

c) la progressione dei risultati nello sviluppo del percorso formativo.



2. I docenti presenteranno la proposta di voto, basata su un adeguato numero di valutazioni e riferita agli obiettivi indicati nella programmazione di inizio anno. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno ed interventi di recupero precedentemente effettuati.

3. La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale.

4. I Consigli di classe:

- (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009) ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, devono prima verificare se la frequenza dello studente è di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Lo studente che non ottempererà a questa norma, non sarà ammesso allo scrutinio, salvo situazioni particolari previsti nell'allegato.

- procedono al giudizio finale di ammissione alla classe successiva nei confronti degli studenti che conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

- per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline, procedono in base ai punti 1, 2 e 3 del presente paragrafo, ad una valutazione delle possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero:

- procedono al giudizio finale per gli alunni ammessi alla classe successiva, nonostante la presenza di lievi carenze in una o più discipline che non compromettano negativamente la preparazione complessiva della/e disciplina/e. I docenti interessati assegneranno un percorso di recupero estivo, che si realizzerà con lo studio individuale. In tale caso, l'allievo non avrà conseguito un debito formativo ma sarà comunque tenuto a svolgere le attività di esercitazione/ripasso, che verranno verificate ad anno scolastico avviato (entro la metà di ottobre con una o più prove specifiche), nella valutazione quadrimestrale si terrà conto anche dell'esito di questa/e prova/e. Si ribadisce che la denominazione di tale attività sarà, come si è detto più sopra, "studio individuale". L'informativa alle famiglie successiva agli scrutini conterrà anche indicazioni analitiche relative alle attività estive che l'allievo dovrà svolgere obbligatoriamente;

- sospendono il giudizio finale per gli studenti con debito formativo.



- per gli studenti con un voto di comportamento inferiore a sei decimi e/o di insufficienze diffuse in diverse discipline o insufficienze gravi, tali da impedirgli di raggiungere gli obiettivi formativi delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, procedono al giudizio finale di non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Art. 13 del Decreto Legislativo n° 62 del 13/04/2018

1. Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.
2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
 - b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
 - c) svolgimento dei percorsi ASL e PCTO quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di Alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
 - d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame



conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome.

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Al fine di assicurare criteri omogenei per tutte le classi della Scuola, trasparenza e maggiore oggettività, i Consigli di

classe dovranno attenersi alle seguenti disposizioni nell'attribuire i punteggi del credito scolastico:

1. Con la media dei voti delle discipline, gruppo delle discipline e della condotta, conseguiti in sede di scrutinio finale, definire la banda di oscillazione dei punteggi in base alla seguente tabella (Decreto Ministeriale n. 99 del

16/12/2009, Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2018 e seguenti indicazioni operative, v. allegato al presente paragrafo);



2. Attribuire il punteggio massimo (classi terze e quarte) della fascia di appartenenza nel caso di promozione, con o

senza debiti formativi, alla penultima e ultima classe del corso di studi salvo la presenza di elementi negativi in

una o più voci qui di seguito riportate:

a) l'assiduità della frequenza scolastica;

b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative

organizzate dalla scuola;

c) la qualità della preparazione rilevata nella fase di assolvimento del debito formativo.

3. Attribuire il punteggio minimo della fascia di appartenenza a tutti gli altri casi che non rientrano in quelli previsti

nel punto 2, salvo casi particolari, a discrezionalità del Consiglio di classe.

4. Per l'ultimo anno di corso di studi:

d) assegnare il punteggio massimo della fascia di appartenenza nei casi in cui si ha la presenza di valutazioni in

tutte le discipline di elementi positivi riportati nei punti a) e b);

e) attribuire il punteggio minimo della fascia di appartenenza a tutti gli altri casi che non rientrano nel punto d)

e/o nei casi in cui in qualche disciplina la sufficienza è stata assegnata per voto di Consiglio di classe;

f) fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili, si potrà integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel

recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o

personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Le deliberazioni, relative a tale



integrazione, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate (art. 11 comma 4 del D.P.R. 23/07/1998 n. 323).

5. In caso di assegnazione del livello minimo potrà essere integrato di un punto sulla base del credito formativo.

6. Non assegnare nessun punteggio in caso di non promozione o non ammissione all'esame di Stato.

Per attività complementari ed integrative organizzate e gestite dalla scuola si intendono tutti i progetti relativi

all'ampliamento dell'offerta formativa e in particolare:

1. corsi pomeridiani finalizzati: al potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche, tecniche e professionali, delle capacità espressive e comunicative; al miglioramento delle attività motorie; all'arricchimento e alla valorizzazione della preparazione delle eccellenze;
2. corsi pomeridiani di preparazione per il conseguimento del certificato della patente europea del computer;
3. stages formativi e orientativi.

Il credito formativo, così come stabilito dal D.M. n. 452 del 12/11/1998, è la parte di credito assegnato dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Per il riconoscimento dei crediti formativi, le esperienze devono essere:

- qualificate e coerenti con gli obiettivi educativi e formativi definiti dall'indirizzo di studi;
- debitamente documentate da enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato



l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, la durata complessiva e la relativa frequenza;

- acquisite al di fuori dell'ambito scolastico e in attività che presentano le seguenti caratteristiche:
- volontariato esercitato per un arco di tempo non inferiore a tre mesi;
- ricreative come animatore di comunità;
- corsi finalizzati allo sviluppo di competenze artistiche, certificati da enti esterni della durata minima di 20 ore e con una presenza di almeno 80% delle ore previste;
- collaborazione attiva a circoli culturali;
- partecipazione costante ad iniziative di solidarietà e di tutela ambientale;
- attività sportive praticate a livello agonistico in campionati federali o preagonistico presso associazioni o enti di preparazione sportiva in maniera continuativa.

Inoltre, sono riconosciuti le certificazioni che attestano abilità linguistiche, informatiche, ecc., rilasciate da enti nazionali o europei riconosciuti nel Paese di riferimento (ECDL, PET, ecc.).

La documentazione deve essere presentata in Segreteria didattica entro il 15 maggio di ogni a.s.

Corsi di recupero

Le discipline oggetto di corso di recupero obbligatorio vengono stabilite dal Collegio dei docenti durante l'anno scolastico in corso. Per ogni disciplina in cui gli alunni hanno conseguito un risultato insufficiente al termine dello scrutinio sono comunque previste le attività di recupero ordinarie (in itinere, attraverso sportello metodologico e dove stabilito attraverso sportello disciplinare pomeridiano) e prove di verifica.

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Di seguito si riportano le tipologie delle prove di verifica che si possono adottare. All'inizio di ogni



anno scolastico il collegio dei docenti stabilisce la tipologia delle prove per ogni disciplina e il numero minimo di verifiche utilizzate in itinere dalle discipline di insegnamento di tutti i percorsi dell'Istituto. Si rimanda alla programmazione annuale dei Consigli di classe e dell'attività didattica individuale dei docenti per la definizione delle tipologie (strumenti) delle prove di verifica formativa e/o sommativa e del numero minimo delle verifiche, nel rispetto di quanto sotto riportato. Il collegio dei docenti ha stabilito lo svolgimento di prove comuni per classi parallele nelle diverse discipline previste nel percorso di studi. Tutto ciò al fine di garantire un allineamento degli obiettivi formativi e dei contenuti affrontati rendendo così più omogeneo il profilo in uscita degli studenti.

Tipologie

1. prova scritta:

- analisi e commento di un testo letterario o non letterario
- saggio breve o articolo di giornale
- tema storico
- tema di attualità
- traduzione
- esercizio di analisi
- analisi testuale
- problema
- esercizio numerico
- riassunto
- ricerca
- questionario
- prova strutturata
- semistrutturata
- relazione



- dettato

- 2. prova orale:
 - interrogazione lunga
 - interrogazione breve
 - interrogazione di gruppo
 - interrogazione dialogata
 - intervento durante la lezione
 - commento a un testo letterario
 - colloquio
 - intervento nella risoluzione di un esercizio o problema
 - esposizione della relazione
 - esposizione del progetto
 - esposizione sull' argomento di ricerca

- 3. prova grafica:
 - tavola di disegno tecnico eseguita in classe o a casa
 - elaborato artistico
 - progetto
 - esercizio grafico
 - restituzione grafica di un struttura architettonica
 - restituzione grafica di un rilievo
 - rappresentazione grafica di una prova di laboratorio



- risoluzione grafica di un problema geometrico

- 4. prova pratica

 - attività motoria
 - esperienza di laboratorio
 - comprensione orale nel laboratorio linguistico
 - relazione tecnica sull'attività di laboratorio svolta
 - esercitazione sull'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature del laboratorio
 - esercitazione individuale e/o di gruppo sull'utilizzo degli strumenti di misurazione
 - attività di rilievo di gruppo
 - restituzione grafica dei rilievi con supporti informatici
 - rappresentazione grafica con autocad
 - risoluzione di un problema geometrico, estimativo e strutturale con software applicativi

AMPLIAMENTO CURRICOLARE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Negli ultimi anni scolastici l'istituto ha deliberato diversificate attività di ampliamento dell'offerta formativa. Se ne riportano alcune a titolo di esempio.

Orientamento

L'attività di orientamento va intesa come percorso quinquennale, che inizia dalla scelta della scuola superiore da parte degli studenti della scuola secondaria di I grado per arrivare alla scelta universitaria per gli studenti diplomandi e/o a una piena acquisizione delle competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il percorso prevede le seguenti attività: rafforzare l'autostima dei ragazzi; stimolare l'abitudine a ragionare sulle proprie scelte; formare la capacità di una scelta consapevole e ponderata. Il progetto fa uso di risorse interne ed esterne.

Certificazioni



Informatica: è possibile conseguire la patente europea del computer (ECDL) presso il nostro Istituto, che è test center certificato AICA. Inglese: la scuola organizza corsi di lingua inglese con docente madrelingua, finalizzati alla preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche PET e FCE. Gli studenti dell'istituto possono accedere ai corsi per l'acquisizione della certificazione IGCSE (Cambridge) riconosciuta a livello internazionale in ambito formativo e professionale (percorsi pluridisciplinari in lingua inglese, business studies, Maths in English). Il progetto fa uso di risorse interne ed esterne.

Cittadinanza attiva

Al fine di acquisire le competenze di cittadinanza l'istituto ha sviluppato le seguenti attività:

- attività di educazione stradale;
- attività di educazione all'affettività e alla sessualità;
- attività di educazione alla legalità;
- attività di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo;
- We-debate (avviamento alla pratica del debate e partecipazione a competizioni di carattere locale, regionale, nazionale);
- Webreputation (attività di sensibilizzazione all'utilizzo dei social-media e ai rischi ad essi correlati);
- progetto "Memoria" (attività informativa e conoscitiva sulla Shoah e viaggio a Mauthausen);
- le dipendenze (attività informativa sul tema delle dipendenze e uscita didattica a San Patrignano);
- approfondimento di tematiche di attualità con l'ausilio di esperti esterni.

PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O., ex Alternanza Scuola-Lavoro) si inquadrano nel tema dell'acquisizione delle competenze trasversali previste dall'ordinamento nazionale e sovranazionale. Attraverso la collaborazione con enti esterni, gli studenti si confrontano con realtà extra-scolastiche in percorsi finalizzati a consolidare e a sviluppare competenze adeguate alla profilatura in uscita prevista dagli indirizzi di studio.

Negli ultimi anni scolastici l'istituto ha attivato convenzioni con enti istituzionali, aziende, atenei



universitari, centri di ricerca, musei e altre diversificate realtà. A titolo di esempio si riportano alcuni percorsi attivati nel corso dell'a.s. 2022-2023:

CO.ME.SE "COde&fraME for Self Empowerment". Percorso STEM e Orientamento alle carriere scientifiche "in collaborazione con Fondazione Mondo digitale -ENI -Comune di Milano. Descrizione: questo progetto di lavoro in collaborazione con Eni, Comune di Milano e Fondazione Mondo Digitale, ha lo scopo di avvicinare i più giovani agli studi e alle professioni in ambito Stem. Modalità: video-lezioni con attività interattiva correlata, percorso di e-learning. Soggetti coinvolti: Fondazione Mondo Digitale, Comune di Milano, ENI. Durata: Annuale.

PREMIO ASIMOV Descrizione: lettura di un testo di carattere scientifico con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla scienza, esponendoli ai temi più attuali della ricerca scientifica in modo informale tramite le migliori opere divulgative pubblicate recentemente e di favorire lo sviluppo di un approccio critico e razionale verso la realtà. Il Premio, intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di numerose opere di divulgazione scientifica, è rivolto a tutti gli studenti di scuole secondarie superiori nelle Regioni partecipanti all'iniziativa. Gli studenti saranno coinvolti sia nella veste di giurati - chiamati a scegliere la migliore opera di divulgazione scientifica pubblicata nei due anni precedenti - sia in quella di concorrenti. Gli autori e le autrici delle migliori recensioni saranno infatti a loro volta premiati in occasione della cerimonia conclusiva che si terrà a primavera in contemporanea nelle sedi locali dei partners aderenti all'iniziativa. Modalità: lezioni curricolari con attività di didattica partecipata. Soggetti coinvolti: La commissione scientifica del "Premio Asimov" è a carattere multidisciplinare ed è costituita da docenti, ricercatori, scrittori e giornalisti provenienti dagli Istituti Superiori coinvolti nel progetto e da importanti realtà scientifiche e culturali nazionali tra cui INFN, CNR, Radio3Scienza, ALI e CICAP. Durata: Annuale.

DEEPINGERE Descrizione: il progetto si prefigge l'obiettivo di dare forma e spazio alla libera espressione dell'allievo stimolando la ricerca evolutiva individuale e fornendo gli adeguati mezzi tecnici per approcciarsi con maggior consapevolezza alle opere d'arte della pittura del '900. Esso mira alla creazione di manufatti artistici ispirati dalla produzione artistica pittorica della prima metà del '900. Modalità: lezioni in presenza. Soggetti coinvolti: Famiglia Artistica Lissonese. Durata: Annuale.

YOUTH EMPOWERED Descrizione: Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e



Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro. Modalità: video-lezioni con attività interattiva correlata, percorso di e-learning. Soggetti coinvolti: CocaCola HBC Italia. Durata: Annuale

SPORTELLO ENERGIA Descrizione: Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco. Modalità: e-learning, project work. Soggetti coinvolti: Leroy Merlin. Durata: Annuale.

VEFER Descrizione: con la collaborazione diretta dell'azienda VEFER SPA, leader nella produzione di poliuretano espanso con sede a Lissone, si vuole realizzare un percorso formativo pluridisciplinare rivolto agli studenti delle classi quarte indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (due classi 4 A AFM -4 B AFM). Le aree disciplinari coinvolte sono: ·Economia Aziendale·Informatica ·Diritto. Gli argomenti trattati riguarderanno: la gestione del magazzino e la logistica, la contabilità generale, i Sistemi Informativi Aziendali, la Gestione degli archivi e il Data Modeling, il Lavoro (Le risorse umane, recruiting, CV, sicurezza, organigramma e funzionigramma). Modalità: Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante, working group. Soggetti coinvolti: VEFER SPA. Durata: Annuale.

PRONTI LAVORO...VIA Descrizione : il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale, attraverso argomenti di assoluta attualità. Modalità: e-learning, working group. Soggetti coinvolti: Unipol, Feduf. Durata: Annuale.

INCLUSIONE

L'inclusione e l'integrazione hanno per il nostro istituto un ruolo fondamentale; realizzare interventi finalizzati a questi obiettivi rappresenta la chiave per ottenere il successo formativo degli studenti.

Gli alunni con **BES** (Bisogni Educativi Speciali), sono puntualmente seguito dai consigli di classe



che, nel rispetto normativo, a fronte di diagnosi riconosciute o situazioni attestate da evidenze documentali, attuano piani personalizzati (PEI/PDP). Per gli studenti **Nai** (alunni di recente immigrazione e per i quali è stato redatto un protocollo di accoglienza) la scuola si attiva su più livelli: linguistico, di tutoraggio, di predisposizione di Pdp. Vengono promossi con tempestività corsi L2, all'interno dell'istituto, condotti da docenti esperti. Tali interventi sono effettuati anche in collaborazione con il Comune di Lissone insieme ad attività di mediazione linguistica/culturale.

L'istituto, nell'ambito delle strategie di inclusione scolastica, prevede inoltre la possibilità di attuare il progetto di istruzione domiciliare in caso di alunni affetti da gravi patologie. In questi casi il consiglio di classe provvederà a predisporre un Piano personalizzato di apprendimento (PPA) che individua le discipline coinvolte e le modalità di realizzazione del percorso.

Tutti i soggetti coinvolti nelle azioni indirizzate ai bisogni educativi speciali trovano nel Gli un fondamentale punto di raccordo. Il Gli si attiva su diversi campi: elabora una proposta di Piano annuale per l'inclusività (riferito a tutti gli alunni con Bes), monitora il livello di inclusività dell'Istituto, raccoglie e documenta gli interventi didattico/educativi attuati.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

FEDERIGO ENRIQUES

MBPS00701N

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

EUROPA UNITA

MBTD00701D

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze
comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche



e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni

funzionali alle diverse tipologie.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata

specifici per le aziende del settore turistico.

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale

sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti

turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale

dell'impresa turistica.

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**

● **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche



connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento



a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

In aggiunta ai traguardi previsti dal MIUR, il nostro istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi, validi anche per l'insegnamento di Educazione Civica:

Competenze specifiche del Liceo Scientifico tradizionale:

saper comprendere, grazie ad una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico, i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; essere



consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenze specifiche del Liceo Scientifico Scienze Applicate:

- saper imparare anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; elaborare l'analisi critica dei fenomeni e più in generale dei problemi considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; • saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti
riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Competenze comuni all'istituto tecnico:

riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo (Biennio);
utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati (Biennio);



- valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio - sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.



Insegnamenti e quadri orario

EUROPA UNITA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Coerentemente col dettato normativo sono previste 33 ore minime di insegnamento per anno di corso. Un eventuale ampliamento del monte ore è soggetto alle scelte di programmazione dei consigli di classe.

Approfondimento

Il consiglio di istituto ha formulato i criteri per l'accoglimento delle iscrizioni in caso di esuberi, così gerarchizzati:

- alunni provenienti da Lissone;
- alunni provenienti dai comuni limitrofi;
 - presenza di fratelli già iscritti in istituto;
 - sorteggio.



Curricolo di Istituto

EUROPA UNITA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La fisionomia dell'Istituto consente di parlare di una vasta gamma di opportunità per l'utenza. I due indirizzi che lo compongono, pur mantenendo le caratteristiche proprie dei diversi corsi di studi, mettono in comune le esperienze didattiche e le attrezzature, usufruibili da tutti gli alunni. L'effetto più immediato si può verificare nelle attività extrascolastiche, ma può essere significativo anche nel processo di crescita dei singoli alunni sotto forma di proficui confronti, scambi di esperienze, occasioni di verificare la validità della propria scelta. Il momento centrale in cui si svolge l'avventura conoscitiva è l'ora di lezione, quando l'oggetto della conoscenza diventa presente allo studente attraverso l'insegnante. I percorsi conoscitivi delle discipline vengono presentati allo studente nel loro sviluppo affinché li faccia propri e acquisti criticamente contenuti e metodi di ogni disciplina, al fine di pensare il proprio presente e il proprio futuro dialogando con il passato. Così lo studente acquista consapevolezza della propria identità e diventa protagonista dell'esperienza scolastica. Questo implica, accanto al rispetto della natura e del metodo di ogni disciplina, la connessione fra i vari ambiti disciplinari, per sviluppare una consapevolezza non schematica e riduttiva dei diversi aspetti della realtà. L'ambito privilegiato dell'esperienza culturale risulta così essere la classe, intesa come trama di relazioni quotidiane tra docenti e studenti, trama di relazioni che offre punti di riferimento stabili nell'iter formativo. L'istituto offre percorsi di costruzione ed esperienza di ragione, in particolare il liceo si caratterizza per una spiccata vocazione verso percorsi universitari tecnico - scientifici.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:

CITTADINANZA ATTIVA

Lo sviluppo delle competenze e dei comportamenti di "cittadinanza attiva", ispirati ai principi di responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà, è promosso dai docenti di tutte le discipline nel corso dell'intero quinquennio di studi. L'insegnamento trasversale di educazione civica è funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline per l'attuazione di esperienze di cittadinanza attiva concorrenti il curricolo di educazione civica. I nuclei tematici di tale insegnamento, impliciti negli epistemi delle discipline, si sviluppano attorno ai seguenti tre nuclei concettuali: Costituzione e Unione Europea (diritto, legalità e solidarietà); Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio); Cittadinanza digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nella progettazione di un curricolo verticale, grande attenzione viene posta alla continuità verticale tra Scuola Secondaria di I e II grado, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, con particolare attenzione a motivazioni, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie. Ciò al fine di ottenere una scelta consapevole del percorso di studi liceale o tecnico, e di arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo per lo sviluppo di competenze trasversali deve necessariamente essere costruito attorno alle competenze chiave di cittadinanza, che mirano al pieno sviluppo della persona, alla promozione di corrette e significative relazioni con gli altri e ad una positiva interazione con la realtà sociale. In particolare, si individuano come prioritarie le seguenti competenze trasversali, alle quali dovranno concorrere tutti gli insegnamenti, nell'ambito dell'individualità di ciascun indirizzo di studi:

- Saper operare una sistemazione organica dei contenuti appresi;
- Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità e una buona coscienza critica;
- Costruire una maturità culturale, intesa come capacità di rapportare le discipline scolastiche e la vita quotidiana, l'apprendimento e le scelte di vita future.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Con riferimento al curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica, la declinazione data dall'istituto in merito alle competenze chiave di cittadinanza è la seguente:

1. Imparare ad imparare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di formazione, di supporto e di recupero, in funzione delle proprie strategie e del proprio metodo di studio.
2. Progettare esperienze ampie e significative riguardanti lo sviluppo della propria individualità nelle attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese. Le attività progettuali si concretizzano quotidianamente nell'ora di lezione e attraverso convenzioni con enti esterni qualificati, uscite didattiche mirate, viaggi di istruzione, attività di alternanza scuola-lavoro.
3. Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi; rappresentare il reale e l'ideale utilizzando linguaggi diversi mediante il confronto quotidiano con l'esperienza culturale condivisa, sviluppato nell'ora di lezione e nelle molteplici esperienze e progetti dell'istituto.
4. Collaborare e partecipare, interagire in gruppo, comprendere i diversi punti di vista in un ambiente capace di valorizzare le attitudini di ciascuno, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, riconoscendo i diritti e le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, formulare ipotesi risolutive, individuare le fonti e le risorse adeguate, secondo il tipo di problema, utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni (analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti), eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, attraverso la pratica quotidiana della riflessione guidata e/o



autonoma.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione in modo critico, valutandone l'attendibilità e l'utilità, e distinguendo fatti e opinioni.

PERCORSI PCTO

Le attività dei percorsi PCTO (ex- ASL) sono scelte dai docenti dei consigli di classe che si avvalgono della collaborazione di enti esterni finalizzati a favorire l'orientamento post-diploma dello studente, verso il mondo del lavoro, dell'università o dei percorsi ITS, attraverso attività con aziende, associazioni di categoria, università, musei, istituti e luoghi della cultura e delle arti performative, nonché con gli uffici centrali e periferici del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Alcuni percorsi specifici volti al completamento e allo sviluppo delle attitudini degli studenti sono progettati dagli stessi docenti e vengono proposti a livello d'Istituto a seconda delle esigenze di Indirizzo. Possono essere attuati in spazi interni appositamente predisposti (aula magna, aule LIM, aule riunioni, aule audiovisivi, laboratori, biblioteca ecc.) o all'esterno dell'Istituto. Essi possono svolgersi durante le ore di lezione o con incontri pomeridiani, sotto la guida di docenti e/o esperti. Per le classi del triennio, l'Istituto organizza attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in collaborazione con un ente esterno, accreditato dalla Regione Lombardia nella formazione, obbligatorio per tutti gli studenti che partecipano al progetto. Altre attività comprendono quelle di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio presso le imprese, le università e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi. A titolo di orientamento e per uniformare in tutte le classi parallele del triennio le ore dei percorsi PCTO, il Collegio approva la ripartizione delle ore nelle classi del secondo biennio e quinto anno come segue: Classi terze Percentuale sul numero di ore previste: 40%, Classi quarte Percentuale sul numero di ore previste: 40%, Classi quinte Percentuale sul numero di ore previste: 20%. L'Istituto ha progettato attività di PCTO che prevedono moduli da svolgere anche a distanza. Le esperienze professionalizzanti proposte, sono caratterizzate da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work. Un docente può iscrivere una o più classi,



senza limiti, a uno o più progetti di PCTO. Per ciascuna classe possono partecipare tutti gli alunni o solamente quelli che si ritiene più idonei.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La nostra scuola promuove e organizza una serie di progetti volti a incrementare e migliorare l'offerta formativa, in modo da proporre agli allievi occasioni d'incontro, di completamento della loro formazione culturale di base e di sviluppo delle loro attitudini, di socializzazione e di esperienze differenti da quelle tradizionalmente assegnate all'Istituzione scolastica. Si tratta di progetti decisi e programmati a livello d'Istituto, anche variabili da indirizzo ad indirizzo, che possono essere attuati in spazi interni appositamente predisposti (aula magna, aule CIC, aule audiovisivi, laboratori, biblioteca ecc.) o all'esterno dell'Istituto. Essi possono svolgersi durante le ore di lezione o con incontri pomeridiani, sotto la guida di docenti e/o esperti. Tali progetti sono curati da varie commissioni, che operano, tuttavia, in rapporto ad alcuni obiettivi comuni, quali:

- proporre percorsi culturali che coinvolgano gli studenti in modo significativo;
- offrire occasioni di incontro con persone che vivano e operino dentro e fuori la Scuola in un clima di collaborazione costruttiva su progetti specifici;
- aprire spazi alternativi in cui gli allievi si possano esprimere più liberamente in funzione di uno sviluppo creativo delle capacità di ciascuno;
- offrire informazioni utili alla messa in atto di strategie personali, atte al conseguimento di un maggior benessere psico-fisico.

ANNO DI STUDIO ALL'ESTERO

Partire per un periodo di studio all'estero è una valida esperienza di formazione



interculturale. Il soggiorno di studio in un altro Paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie una più ampia visione della realtà, permettendo loro la conoscenza di altre abitudini di vita e di culture diverse; stimola, inoltre, la consapevolezza del valore della propria cultura di appartenenza. Questa opportunità è dunque altamente formativa ai fini della crescita personale dello studente; egli deve, infatti, imparare ad organizzarsi, a prendere decisioni e ad agire senza contare sull'aiuto della famiglia, dei propri insegnanti, degli amici, dal momento che si trova in un contesto completamente nuovo e ad esso deve adattarsi, sviluppando relazioni interpersonali positive e comunicando con gli altri. Si tratta pertanto di un'esperienza che favorisce senza dubbio lo sviluppo di competenze: l'istituto si impegna perciò a valutare l'esperienza proprio in quest'ottica, aiutando, nel contempo, lo studente a riconoscere il valore delle acquisizioni, anche non disciplinari, che egli conseguirà, facendo diventare queste ultime parte integrante di quelle conoscenze e competenze utili per la vita. Per i soggiorni di studio individuali all'estero è stato redatto un protocollo che fissa le procedure operative degli attori coinvolti nell'attività, con riferimento alla normativa vigente.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO EDUFIN (POLITECNICO di MILANO)

Descrizione:

Il progetto rientra nel piano nazionale di miglioramento della cultura finanziaria e prevede lo sviluppo di tematiche ed attività volte a:

- Permettere la conoscenza dei rischi della finanza per un approccio più consapevole agli investimenti
- Potenziare la comprensione del calcolo letterale applicato ad un contesto reale
- Produrre ed interpretare semplici rappresentazioni di fenomeni introducendo i primi rudimenti di modellizzazione matematica con particolare riguardo ai modelli di crescita lineare ed esponenziale
- Acquisire competenze nell'utilizzo di strumenti informatici per la rappresentazione dei dati e nella capacità di riflettere sulle diverse rappresentazioni per scegliere le opzioni più idonee
- Promuovere un apprendimento attivo e autonomo da parte dello studente attraverso la metodologia della flipped classroom

MODALITÀ

- In presenza a scuola durante le ore curricolari
- Videolezioni



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Team Edufin Polimi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

● PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE (UNIMIB - UNIMI)

Descrizione:

L'Università degli Studi di Milano partecipa al Piano Lauree Scientifiche offrendo a studenti e insegnanti delle scuole superiori: laboratori didattici, conferenze, stage, corsi e seminari, visite ai laboratori di ricerca, iniziative di teatro e cinema scientifico. I percorsi attivati per gli studenti delle scuole superiori presso UNIMI operano e sono articolati in più sottosezioni: Chimica, Fisica, Matematica, Biologia e



Biotecnologie, Geologia, Scienze e politiche ambientali e l'area di Informatica. Le attività permettono di acquisire competenze di base sulle principali metodologie e hanno un ruolo importante per l'orientamento alla scelta universitaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

● GIOVANI & IMPRESA



Descrizione:

Il percorso si rivolge agli studenti delle classi quinte che sono ormai giunti al termine del loro percorso formativo di scuola secondaria di secondo grado, con particolare riferimento all'indirizzo di Istituto Tecnico.

Il progetto si propone come una riflessione sulle competenze trasversali (soft skills) e sulle tecniche di ricerca del lavoro e prevede esercitazioni pratiche individuali e di gruppo.

MODALITA'

In presenza a scuola durante l'orario curricolare

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Brianza Solidale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Secondo quanto stabilito nel collegio docenti

● PROGETTO PREMIO ASIMOV

Descrizione :

Letture di un testo di carattere scientifico con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla scienza, esponendoli ai temi più attuali della ricerca scientifica in modo informale tramite le migliori opere divulgative pubblicate recentemente e di favorire lo sviluppo di un approccio critico e razionale verso la realtà.

Il Premio, intitolato allo scrittore Isaac Asimov, autore di numerose opere di divulgazione scientifica, è rivolto a tutti gli studenti di scuole secondarie superiori nelle Regioni partecipanti all'iniziativa. Gli studenti saranno coinvolti sia nella veste di giurati - chiamati a scegliere la migliore opera di divulgazione scientifica pubblicata nei due anni precedenti - sia in quella di concorrenti.

Gli autori e le autrici delle migliori recensioni saranno infatti a loro volta premiati in occasione della cerimonia conclusiva che si terrà a primavera in contemporanea nelle sedi locali dei partners aderenti all'iniziativa.

MODALITÀ

- lezioni curricolari con attività di didattica partecipata

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- La commissione scientifica del "Premio Asimov" è a carattere multidisciplinare ed è costituita
- da docenti, ricercatori, scrittori e giornalisti provenienti dagli Istituti Superiori coinvolti nel progetto e da importanti realtà scientifiche e culturali nazi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

● PROGETTO DEEPINGERE

Descrizione:

Il progetto si prefigge l'obiettivo di dare forma e spazio alla libera espressione dell'allievo, stimolando la ricerca evolutiva individuale e fornendo gli adeguati mezzi tecnici per approcciarsi con più consapevolezza alle opere d'arte della pittura del '900. Esso mira alla creazione di manufatti artistici ispirati dalla produzione artistica pittorica della prima metà del '900.

MODALITA'

In presenza a scuola



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Famiglia Artistica Lissonese

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo quanto stabilito nel collegio docenti

● PROGETTO VEFER

Descrizione:

Con la collaborazione diretta dell'azienda VEFER SPA, leader nella produzione di poliuretano espanso con sede a Lissonne, si vuole realizzare un percorso formativo pluridisciplinare rivolto agli studenti delle classi quarte dell'Istituto Tecnico indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e Sistemi Informativi Aziendali. Le aree disciplinari coinvolte sono: •Economia Aziendale•Informatica •Diritto. Gli argomenti trattati riguarderanno:



1. La gestione del magazzino e la logistica

2. Contabilità Generale

3. I Sistemi Informativi Aziendali, la Gestione degli archivi e il Data Modeling

4. Il Lavoro (Le risorse umane, recruiting, CV, sicurezza, organigramma e funzionigramma)

Il progetto prevede una fase introduttiva costituita da lezioni curricolari, svolte dai docenti delle discipline di indirizzo, con il fine di preparare gli studenti per affrontare gli incontri con gli esperti dell'azienda Vefer spa a cui seguirà una fase applicativa estiva, della durata di una/due settimane, presso la sede dell'Azienda in viale Martiri della Libertà a Lissone. Durante il percorso formativo sono previste due visite aziendali per condurre gli studenti all'interno dell'organizzazione e analizzare la struttura logistica. Lo scopo di ciascun modulo è quello di privilegiare un approccio didattico di apprendimento operativo, privilegiando il "saper fare" e riducendo l'aspetto teorico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

§ working group

SOGGETTI COINVOLTI

- VEFER SPA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

● PROGETTO CO.ME.SE

Descrizione:

Progetto di lavoro avente lo scopo di avvicinare i più giovani agli studi e alle professioni in ambito Stem.

Il progetto è diviso in due parti:

-la prima di introduzione al progetto prevede due webinar, "Framing e Reframing" e "Energy Fact Checking" ciascuno della durata di 2 ore,

-la seconda parte dove gli studenti seguono attività di "Coding" della durata max 13 ore diviso in sessioni da 1 o 2 ore

Obiettivi del progetto sono:

- appassionare le donne alla ricerca, alla cultura scientifica e all'impegno civile



- orientare le ragazze e i ragazzi a studi e professioni in ambito Steam
- investire su scuola e formazione come pilastri della sostenibilità
- valorizzare il ruolo trainante dei millennials nella sharing economy
- proporre modelli positivi di donne che sanno conciliare stile di vita, professione e valori
- coinvolgere la cittadinanza su nuove sfide per il bene comune.

MODALITÀ

- video-lezioni con attività interattiva correlata, percorso di e-learning

SOGGETTI COINVOLTI

- Fondazione Mondo Digitale, Comune di Milano , ENI

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione Mondo Digitale, Comune di Milano , ENI



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

● CHE IMPRESA, RAGAZZI!!

CHE IMPRESA, RAGAZZI! Descrizione: Il percorso "Che impresa, ragazzi!" della Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e rientra nel novero dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola lavoro) svolti in modalità e-learning.. L'iniziativa si prefigge l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'identità degli studenti, fornendo ai docenti gli strumenti necessari per un orientamento al mondo del lavoro responsabile con un approccio alle professionalità in una prospettiva a lungo termine. Le ragazze e i ragazzi saranno guidati in un processo di consapevolezza e valorizzazione delle proprie inclinazioni, al fine di comprendere le modalità attraverso cui un interesse possa diventare una professione, unendo allo spirito d'iniziativa strumenti di lavoro reali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio FEduF

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

● PRONTI, LAVORO...VIA!

Descrizione:

Il progetto "Pronti, lavoro...VIA!" nasce con l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alla cultura previdenziale. Il percorso, sviluppato in modalità e-learning, affronta, attraverso argomenti di assoluta attualità quali:

- la stesura del curriculum vitae;
- le sicurezze di un contratto "in chiaro";



- la contribuzione;
- la previdenza di base;
- la scelta tra lavoro dipendente e autonomo;
- come avviare una start up;
- come si apre e cosa comporta una partita IVA;
- cos'è e perché è importante la previdenza complementare;
- cos'è e perché è importante la copertura assicurativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unipol, Feduf

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Secondo quanto stabilito nel collegio dei docenti.

● YOUTHEMPOWERED

Descrizione:

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered; un'iniziativa dedicata ai giovani tra i 16 e i 30 anni per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Coca-Cola HBC Italia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

● SPORTELLO ENERGIA

Descrizione:

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano.

Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad

un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- LEROY MERLIN

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

● PROGETTO FEDERCHIMICA

Descrizione:

Il progetto si propone di favorire l'inserimento di giovani nel panorama lavorativo, grazie a



una formazione aggiornata sulla base delle esigenze aziendali, colmando così il gap tra competenze degli studenti e profili professionali ricercati dalle imprese.

L'iniziativa si articola attraverso due moduli formativi sviluppati in modalità e-learning:

1. *Industria chimica*

2. *Adesivi e Sigillanti, Inchiostri da stampa, Pitture e Vernici*

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FEDERCHIMICA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti



● PROGETTO RFI - UNA RETE CHE FA RETE

Descrizione:

Il progetto si propone di presentare agli studenti il mondo dell'infrastruttura ferroviaria partendo dalla sua storia, la sua Mission e le sfide future in tema di sicurezza, gestione del traffico ferroviario e delle situazioni anomale.

L'iniziativa prevede lo sviluppo di un modulo formativo sviluppato in modalità e-learning

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FERROVIE DELLO STATO

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti

● PROGETTO GRUPPO A2A – Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare

Descrizione:

Il progetto si propone di presentare agli studenti il tema della transizione energetica e dell'economia circolare che investe nella creazione di una cultura della sostenibilità.

L'iniziativa prevede lo sviluppo di moduli formativi sviluppati in modalità e-learning che comprendono i seguenti temi:

1. La Termovalorizzazione
2. Il teleriscaldamento
3. La sostenibilità e le energie rinnovabili

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- GRUPPO A2A



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

● PROGETTO FACCIAMO LUCE

Descrizione:

Il progetto si propone di fornire agli studenti nozioni complete sui RAEE, sia sotto l'aspetto normativo che gestionale attraverso l'approfondimento delle diverse fasi che ne caratterizzano lo smaltimento.

L'iniziativa si svolge in modalità e-learning e risulta così strutturata:

- 1.Moduli formativi
- 2.Project work finale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Ecolamp – Consorzio per il Recupero di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

● PROGETTO GOCCE DI SOSTENIBILITA'

Descrizione:

Il progetto si propone di fornire agli studenti nozioni complete su tematiche relative all'economia circolare, alla finanza sostenibile, all'alimentazione, alla crisi climatica mondiale.

L'iniziativa si svolge in modalità e-learning e risulta così strutturata:

1.Moduli formativi

2.Project work finale



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Flowe e zeroCO2

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.

● PROGETTO MENTOR ME

Descrizione:

Il progetto si propone di sviluppare conoscenze e competenze tecniche nell'ambito della climatizzazione ed automazione industriale e mecatronica.

L'iniziativa si svolge in modalità e-learning e risulta così strutturata:

- 1.Moduli formativi
- 2.Project work finale



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Mitsubishi Electric

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo quanto stabilito nel Collegio dei docenti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ORIENTAMENTO

ORIENTAMENTO L'attività di orientamento va inteso come percorso quinquennale, che inizia dalla scelta della scuola superiore da parte degli studenti della scuola secondaria di I grado per arrivare alla scelta universitaria per gli studenti diplomandi e/o a una piena acquisizione delle competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso prevede le seguenti attività: - incontro con le scuole medie; - ministage pomeridiani in presenza per scuole medie; - progetto accoglienza per le classi prime; - assistenza di tutor (classi prime e seconde); - sportelli settimanali di aiuto allo studio (tutte le classi); - incontro con il mondo delle università (classi quarte e quinte) - compilazione di curriculum e attività previste da Informagiovani Lissone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, senza aumentare il numero dei non ammessi a giugno, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardo

Considerando come riferimento il numero medio di debiti assegnati per alunno globalmente negli anni scolastici dal 2014-15 al 2018-19 e nel 2021-22, che è di 0,52, si pone come traguardo che lo stesso dato calcolato nel triennio dal 2022-23 al 2024-25 non superi il valore di 0,47, corrispondente a una diminuzione del valore medio del 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la positività degli esiti delle prove standardizzate in tutto l'Istituto.

Traguardo

Raggiungimento di un effetto scuola "positivo/leggermente positivo" per almeno il 75% degli indicatori.

Risultati attesi

- Rafforzare l'autostima dei ragazzi; - stimolare l'abitudine a ragionare sulle proprie scelte; - formare la capacità di una scelta consapevole e ponderata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE



● LICEO MATEMATICO

Il progetto Liceo Matematico, diffuso in tutta Italia, sta riscuotendo un grande interesse da parte di docenti, studenti e famiglie. In una società che, come indicato in numerosi report nazionali e internazionali, sempre più richiede capacità di analisi scientifica dei dati e di approccio a situazioni complesse e attitudine al lavoro in team, il Liceo Matematico si pone l'obiettivo di una formazione degli studenti volta all'acquisizione di competenze di tipo esplorativo, argomentativo, di indagine e ricerca e di un pensiero critico autonomo. Il progetto, sviluppato in forte sinergia tra Istituto superiore e Università, prevede per gli studenti un'ora aggiuntiva alla settimana dedicata ad attività laboratoriali e interdisciplinari, svolte mediante metodologie e tecnologie didattiche di carattere innovativo in cui la matematica viene intesa come collante culturale tra le diverse discipline. Lo scopo del progetto non è quello di introdurre un numero maggiore di nozioni, ma di riflettere sulle idee, comprendere e approfondire le problematiche, modellizzare, allargare gli orizzonti culturali, individuare collegamenti con le altre discipline. Il Liceo Matematico si sviluppa nel quinquennio; le attività si svolgono interamente a scuola, non richiedono impegno domestico aggiuntivo, né prevedono attribuzione di valutazione formale. L'obiettivo atteso a breve termine è una ricaduta positiva sul successo formativo nella didattica ordinaria; l'obiettivo a medio e lungo termine è l'acquisizione di competenze trasversali spendibili in ambito accademico e occupazionale. L'adesione dell'alunno al progetto sarà riportata nel curriculum dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, senza aumentare il numero dei non ammessi a giugno, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardo

Considerando come riferimento il numero medio di debiti assegnati per alunno globalmente negli anni scolastici dal 2014-15 al 2018-19 e nel 2021-22, che è di 0,52, si pone come traguardo che lo stesso dato calcolato nel triennio dal 2022-23 al 2024-25 non superi il valore di 0,47, corrispondente a una diminuzione del valore medio del 10%.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la positività degli esiti delle prove standardizzate in tutto l'Istituto.

Traguardo

Raggiungimento di un effetto scuola "positivo/leggermente positivo" per almeno il 75% degli indicatori.



Risultati attesi

L'obiettivo atteso a breve termine è una ricaduta positiva sul successo formativo nella didattica ordinaria; l'obiettivo a medio e lungo termine è l'acquisizione di competenze trasversali spendibili in ambito accademico e occupazionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

● SUPERLAB

Il progetto Superlab soddisfa la richiesta degli alunni di spendere nel laboratorio di fisica un tempo maggiore di quello tradizionalmente dedicato e risponde all'esigenza dei docenti di svolgere con la necessaria cura numerose e significative esperienze di laboratorio. L'adesione al progetto prevede che gli alunni frequentino, solo nel primo biennio, un monte ore aggiuntivo equivalente ad un'ora settimanale di attività di laboratorio, in cui vengono proposte esperienze



di varia complessità che gli alunni devono condurre in prima persona, singolarmente o in gruppo, sotto la guida dell'insegnante. Il Superlab si svolge interamente a scuola, per cui non sono assegnati lavori domestici aggiuntivi; non viene neppure attribuita valutazione formale alle attività, ma da esse si attendono sensibili ricadute positive sulla didattica ordinaria. Gli obiettivi più rilevanti del corso sono l'acquisizione consapevole delle grandezze e delle leggi della fisica, nonché del metodo scientifico, e lo sviluppo di un atteggiamento critico e di attitudine al lavoro d'èquipe. L'adesione dell'alunno al progetto sarà riportata nel curriculum dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo,



senza aumentare il numero dei non ammessi a giugno, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardo

Considerando come riferimento il numero medio di debiti assegnati per alunno globalmente negli anni scolastici dal 2014-15 al 2018-19 e nel 2021-22, che è di 0,52, si pone come traguardo che lo stesso dato calcolato nel triennio dal 2022-23 al 2024-25 non superi il valore di 0,47, corrispondente a una diminuzione del valore medio del 10%.

Risultati attesi

Gli obiettivi più rilevanti del corso sono l'acquisizione consapevole delle grandezze e delle leggi della fisica, nonché del metodo scientifico, e lo sviluppo di un atteggiamento critico e di attitudine al lavoro d'equipe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Scienze

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni



● SPORT INSIEME

Vengono proposte le seguenti attività: - Parco avventura per lo sviluppo degli schemi motori di base - per le classi seconde; - rafting - uscita giornaliera per le classi quinte; - canoa - uscita giornaliera per le classi terze; - vela - uscita giornaliera per le classi quarte; - tornei interni di sport di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la positività degli esiti delle prove standardizzate in tutto l'Istituto.

Traguardo

Raggiungimento di un effetto scuola "positivo/leggermente positivo" per almeno il 75% degli indicatori.



Risultati attesi

Promozione della pratica dell'attività sportiva in ambito scolastico e territoriale, finalizzata al miglioramento dei rapporti interpersonali e delle competenze tecnico sportive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

pista di atletica e campo esterno con gradinate

CERTIFICAZIONI

Informatica: è possibile conseguire la patente europea del computer (ECDL) presso il nostro Istituto, che è test center certificato AICA. Inglese: la scuola organizza corsi di lingua inglese con docente madrelingua, finalizzati alla preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche PET e FCE. Gli studenti dell'istituto possono accedere ai corsi per l'acquisizione della certificazione IGCSE (Cambridge) riconosciuta a livello internazionale in ambito formativo e professionale (percorsi pluridisciplinari in lingua inglese, business studies, Maths in English).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, senza aumentare il numero dei non ammessi a giugno, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.



Traguardo

Nel triennio dal 2022-23 al 2024-25 non dovrà aumentare la percentuale totale dei non ammessi a giugno rispetto a quella calcolata per le annualità dal 2014-15 al 2018-19 e 2021-22, che è del 6,2%.

Risultati attesi

Conseguimento delle competenze attese per ottenere le certificazioni di cui sopra.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Informatizzata

● ESPRESSIONE DI SE'

Corso di fotografia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare la positività degli esiti delle prove standardizzate in tutto l'Istituto.

Traguardo

Raggiungimento di un effetto scuola "positivo/leggermente positivo" per almeno il 75% degli indicatori.

Risultati attesi

- potenziamento delle capacità espressive e comunicative; - promozione dell'impegno per una cittadinanza attiva; - introduzione al linguaggio e alle tecniche grafiche e fotografiche; - promozione della consapevolezza di sé attraverso il confronto; - socializzazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni

● CITTADINANZA ATTIVA

- attività di educazione stradale; - attività di educazione all'affettività e alla sessualità; - attività di educazione alla legalità; - attività di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; - We-debate (avviamento alla pratica del debate e partecipazione a competizioni di carattere locale, regionale, nazionale); - Webreputation (attività di sensibilizzazione all'utilizzo dei social-media e ai rischi ad essi correlati); - progetto "Memoria" (attività informativa e conoscitiva sulla Shoah e viaggio a Mauthausen); - le dipendenze (attività informativa sul tema delle dipendenze e uscita didattica a San Patrignano); - approfondimento di tematiche di attualità con l'ausilio di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, senza aumentare il numero dei non ammessi a giugno, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardo

Nel triennio dal 2022-23 al 2024-25 non dovrà aumentare la percentuale totale dei non ammessi a giugno rispetto a quella calcolata per le annualità dal 2014-15 al 2018-19 e 2021-22, che è del 6,2%.

Risultati attesi

- Ampio ventaglio di iniziative volte a incrementare la consapevolezza di sé e a chiarire il funzionamento delle istituzioni e degli organismi politici e/o giuridici; - sviluppare il senso civico



e di tolleranza; - sviluppare la consapevolezza dell'insegnamento della storia; - educare alla capacità di un confronto civile e rispettoso dell'altro; - educare alla gestione dell'identità digitale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica

● ATTIVITA' CULTURALI VARIE

- Olimpiadi di Matematica e Matematica senza Frontiere; - Olimpiadi di Filosofia; - Olimpiadi di Italiano; - conferenze e incontri con esperti e rappresentanti significativi del contesto socio-culturale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Potenziare le capacità di ragionamento nelle aree scientifica e umanistica; - sviluppare il senso critico di leggere e approfondire, contestualizzandole, le diverse esperienze; - sensibilizzare gli studenti ad una visione critica e sistematica della realtà.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche ed i viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e rientrano tra le attività integrative nella programmazione di inizio anno scolastico. Il Consiglio di Classe opera quindi delle scelte in base a precise motivazioni culturali, didattiche e professionali, considerando i vincoli normativi vigenti. Punto di forza di queste attività è che tutte le classi dell'Istituto vengono coinvolte; per le classi del biennio sono previste più uscite didattiche di un giorno; per il secondo biennio, uscite didattiche di un giorno e un viaggio di istruzione di più giorni di carattere culturale, sportivo, artistico, ecc.; per l'ultimo anno è previsto un viaggio di più giorni, di norma all'estero. Nella contingente situazione di incertezza sanitaria per l'anno 2022-23 il collegio dei docenti ha deliberato la sospensione dei viaggi di istruzione all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incrementare il successo formativo, riducendo la necessità di ricorrere alla sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno e alle attività di recupero estivo, senza aumentare il numero dei non ammessi a giugno, attraverso un maggior coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo e nel processo formativo.

Traguardo

Nel triennio dal 2022-23 al 2024-25 non dovrà aumentare la percentuale totale dei non ammessi a giugno rispetto a quella calcolata per le annualità dal 2014-15 al 2018-19 e 2021-22, che è del 6,2%.

Risultati attesi

Approfondimento degli aspetti culturali affrontati nel curriculum di studio; promozione della consapevolezza di sé attraverso la socializzazione in un contesto di apprendimento nuovo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GREEN SCHOOL

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli studenti verso i concetti di raccolta differenziata e risparmio idrico ed energetico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

1) Incontro di progettazione con referenti Gelsia e Brianza Acque

Si vuole coinvolgere Gelsia che fornisca alla scuola i contenitori da apporre nei corridoi o nelle aule per poter realizzare una raccolta differenziata efficiente anche con contenitori per la raccolta di pile esauste e piccoli elettrodomestici.

Si tenterà di coinvolgere Brianza acque per l'installazione di una casetta dell'acqua nel perimetro scolastico.

2) Incontro di 2 ore con la Classe: la raccolta differenziata e i diversi tipi di rifiuto. Concetti di riciclo e riuso. Come funziona la piattaforma ecologica.

3) Preparazione di cartelli da apporre nelle classi sulla raccolta differenziata

4) Resa finale del lavoro

5) Possibile organizzazione di un'uscita sul territorio di Lissone con attività di raccolta e smistamento rifiuti (plogging)

6) Sensibilizzazione durante la giornata mondiale dell'acqua e la giornata del risparmio energetico (M'illumino di meno)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Gestione piattaforma
MICROSOFT EDUCATION 365
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Mettere le scuole nelle condizioni di praticare le opportunità della società dell'informazione (accesso, qualità degli spazi e degli ambienti di apprendimento, identità digitale e amministrazione digitale).

Destinatari: personale Docente, personale ATA, Studenti

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
NELLA DIDATTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare le competenze sull'alfabetizzazione informatica e digitale; introdurre al pensiero logico e computazionale e familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche; portare ad essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

Destinatari: studenti, personale Docente



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIDATTICA
DIGITALE INTEGRATA
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE DEL PERSONALE: promuovere l'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa delle attività. Accompagnare il passaggio dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

ACCOMPAGNAMENTO: individuare un Animatore Digitale in ogni Istituto, per la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative.

DESTINATARI: personale Docente, Studenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

FEDERIGO ENRIQUES - MBPS00701N

EUROPA UNITA - MBTD00701D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta il punto culminante di quella strategia globale di intervento che è la programmazione.

La valutazione consta di vari momenti di cui le prove formative e sommative costituiscono gli elementi portanti, insieme con una costante osservazione dell'approccio didattico dello studente. Attraverso le varie fasi di "misurazione", l'insegnante verifica il raggiungimento degli obiettivi, considera l'opportunità del recupero e attua strategie metodologiche atte a promuoverlo.

Legenda:

A = Esposizione

B = Memorizzazione e comprensione

C = Analisi

D = Sintesi

E = Abilità operativa.

Per comodità analitica si distinguono quattro criteri valutativi che vengono declinati ai vari livelli (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) a cui vengono fatti corrispondere i voti.

Ottimo (10-9)

- Piena padronanza del lessico, esposizione sciolta e appropriata in uno stile personale (A).
- Conoscenza puntuale e complessiva dello sviluppo disciplinare e inquadramento degli argomenti nel loro contesto storico - culturale (B e C).
- Capacità di sintetizzare gli argomenti a partire da ipotesi di lettura originali, frutto di curiosità e creatività personali (D).
- Competenza operativa efficace ed autonoma (E).



Buono (8)

- Uso ampio e sicuro del lessico ed esposizione precisa ed efficace (A).
- Conoscenza precisa e approfondita degli argomenti (B e C).
- Capacità di affrontare senza difficoltà tematiche complesse e di istituire in modo critico fondati collegamenti (D).
- Competenze operative corrette ed autonome (E).

Discreto (7)

- Correttezza nell'uso del lessico e chiarezza nell'esposizione (A).
- Conoscenza adeguata degli argomenti (B).
- Capacità di cogliere i problemi nelle loro diverse componenti (C).
- Capacità di orientamento nello sviluppo storico e/o nel complesso disciplinare e di connessione delle tematiche(D).
- Competenze operative globalmente appropriate (E).

Sufficiente (6)

- Uso di una terminologia appropriata ma limitata, esposizione povera ma corretta (A).
- Conoscenze circoscritte ma essenziali (B).
- Capacità di cogliere gli aspetti principali del problema (C).
- Capacità di connettere i vari argomenti in modo coerente, se guidato (D).
- Competenze operative accettabili in situazioni semplici (E).

Insufficiente (5)

- Terminologia ed esposizione approssimativa e/o confusa (A).
- Conoscenza fragile, imprecisa e puramente mnemonica delle nozioni (B).
- Difficoltà a focalizzare le richieste e a centrare le questioni (C).
- Collegamenti impropri, superficiali e generici (D).
- Incertezze nelle competenze operative basilari (E).

Gravemente insufficiente

(4 - 3)

- Terminologia quasi sempre errata ed esposizione stentata (A).
- Conoscenza molto limitata o errata nella quasi totalità (B).
- Collegamenti molto superficiali e a volte inesistenti (C e D).
- Competenze operative completamente inadeguate (E).

(2 - 1)

- Terminologia totalmente errata ed esposizione molto stentata (A).
- Nozioni assenti o errate nella totalità (B).
- Mancanza di collegamenti tra le nozioni e assenza di ragionamenti coerenti (C e D).
- Competenze operative inesistenti (E).



- Rifiuto di sostenere la prova.

Per la disciplina IRC le valutazioni sono espresse attraverso le voci Non sufficiente, Sufficiente, Buono, Distinto, Ottimo, corrispondenti alle precedenti fasce Insufficiente, Sufficiente, Discreto, Buono, Ottimo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica fa riferimento ai criteri di valutazione comuni sopra elencati.

Criteri di valutazione del comportamento

Considerato che

- la valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi educativi posti in essere al di fuori di essa;
- la valutazione deve tenere conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo studente nel corso dell'anno scolastico;
- la valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e la crescita culturale e civile dello studente;
- la valutazione del comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione insufficiente del comportamento produce come effetto la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato;
- alla fine di ogni quadrimestre o dell'anno scolastico il Consiglio di classe ha il compito di valutare in modo specifico e circostanziato il comportamento di ogni singolo studente considerando tutti gli aspetti di sviluppo del processo di crescita personale, culturale e civile, oltre che di relazione con l'ambiente scolastico dello stesso.

il Consiglio di classe adotterà i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

10 Punti 1, 2, 3, 4 e almeno uno dei punti 5, 6:

1. Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile.
2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.
3. Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze.
4. Non ha avuto note disciplinari.
5. Ha partecipato in modo costruttivo alle attività di classe e/o di istituto.



6. Ha avuto un ruolo propositivo all'interno della classe.

9 Tutti i punti 1,2, 3:

1. Ha tenuto un comportamento corretto (non ha preso note disciplinari o ne ha presa una sola mostrando poi ravvedimento e serietà nel lavoro).

2. Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.

3. Ha complessivamente mostrato puntualità e regolarità nella frequenza e rispettato consegne e scadenze.

8 Anche uno solo dei punti indicati:

1. Ha tenuto un comportamento non sempre corretto.

2. Non sempre ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni.

3. Non ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza.

4. Ha manifestato superficialità nel rispetto di consegne e scadenze.

5. Ha avuto una o due note disciplinari e/o più richiami.

6. Ha avuto un ammonimento formale da parte del Dirigente scolastico.

7 Punti 1 o 2 o 5 o 6, o congiuntamente i punti 3 e 4:

1. Ha frequentemente tenuto un comportamento non corretto segnalato da note disciplinari.

2. In più occasioni non ha mostrato rispetto per coloro che operano nella scuola, per gli spazi e i beni comuni, segnalato da note disciplinari.

3. Ha frequentato le lezioni in modo discontinuo e/o ha effettuato numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate.

4. Ha manifestato un'attenzione nulla verso il rispetto di consegne e scadenze.

5. Ha avuto due ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico.

6. Ha avuto sanzioni disciplinari quali l'assegnazione di lavori socialmente utili o sospensione dalle lezioni per un giorno.

6 Anche uno solo dei punti indicati:

1. Ha avuto tre o più ammonimenti formali da parte del Dirigente scolastico.

2. E' stata/o sospesa/o dalle lezioni per un numero complessivo di giorni compreso tra due e quindici.

3. E' stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni, manifestando poi ravvedimento e acquisendo un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile.

5

1. E' stata/o sospesa/o dalle lezioni per un periodo anche complessivo superiore ai 15 giorni senza poi manifestare ravvedimento e acquisire un comportamento maggiormente costruttivo e responsabile.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono fissati i seguenti criteri per lo svolgimento degli scrutini finali, criteri ai quali i Consigli di classe si riferiranno per assicurare, nell'autonomia decisionale che loro compete nel merito, uniformità di comportamenti nella scuola.

1. I Consigli di classe valuteranno, sulla base di criteri comuni e di considerazioni complessive riguardanti ogni studente:

- a) la possibilità dell'alunno di conseguire nell'anno scolastico successivo gli obiettivi cognitivi e formativi disciplinari, interdisciplinari e pluridisciplinari;
- b) le capacità di organizzazione del lavoro, l'impegno e la partecipazione complessivi;
- c) la progressione dei risultati nello sviluppo del percorso formativo.

2. I docenti presenteranno la proposta di voto, basata su un adeguato numero di valutazioni e riferita agli obiettivi indicati nella programmazione di inizio anno. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno ed interventi di recupero precedentemente effettuati.

3. La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale.

4. I Consigli di classe:

- (art. 14, comma 7 del DPR 122/2009) ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, devono prima verificare se la frequenza dello studente è di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Lo studente che non ottempererà a questa norma, non sarà ammesso allo scrutinio, salvo situazioni particolari previsti nell'allegato.
- procedono al giudizio finale di ammissione alla classe successiva nei confronti degli studenti che conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline, procedono in base ai punti 1,2 e 3 del presente paragrafo, ad una valutazione delle possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero:
 - procedono al giudizio finale per gli alunni ammessi alla classe successiva, nonostante la presenza di lievi carenze in una o più discipline che non compromettano negativamente la preparazione complessiva della/e disciplina/e. I docenti interessati assegneranno un percorso di recupero estivo,



che si realizzerà con lo studio individuale. In tale caso, l'allievo non avrà conseguito un debito formativo ma sarà comunque tenuto a svolgere le attività di esercitazione/ripasso, che verranno verificate ad anno scolastico avviato (entro la metà di ottobre con una o più prove specifiche), nella valutazione quadrimestrale si terrà conto anche dell'esito di questa/e prova/e. Si ribadisce che la denominazione di tale attività sarà, come si è detto più sopra, "studio individuale". L'informativa alle famiglie successiva agli scrutini conterrà anche indicazioni analitiche relative alle attività estive che l'allievo dovrà svolgere obbligatoriamente;

- sospendono il giudizio finale per gli studenti con debito formativo.
- per gli studenti con un voto di comportamento inferiore a sei decimi e/o di insufficienze diffuse in diverse discipline o insufficienze gravi, tali da impedirgli di raggiungere gli obiettivi formativi delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, procedono al giudizio finale di non ammissione alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Art. 13 del Decreto Legislativo n° 62 del 13/04/2018

1. Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.
2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
 - b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
 - c) svolgimento dei percorsi ASL e PCTO quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di Alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
 - d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con



l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome.

4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Al fine di assicurare criteri omogenei per tutte le classi della Scuola, trasparenza e maggiore oggettività, i Consigli di

classe dovranno attenersi alle seguenti disposizioni nell'attribuire i punteggi del credito scolastico:

1. Con la media dei voti delle discipline, gruppo delle discipline e della condotta, conseguiti in sede di scrutinio finale, definire la banda di oscillazione dei punteggi in base alla seguente tabella (Decreto Ministeriale n. 99 del 16/12/2009, Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2018 e seguenti indicazioni operative, v. allegato al presente paragrafo);
2. Attribuire il punteggio massimo (classi terze e quarte) della fascia di appartenenza nel caso di promozione, con o



senza debiti formativi, alla penultima e ultima classe del corso di studi salvo la presenza di elementi negativi in

una o più voci qui di seguito riportate:

a) l'assiduità della frequenza scolastica;

b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative

organizzate dalla scuola;

c) la qualità della preparazione rilevata nella fase di assolvimento del debito formativo.

3. Attribuire il punteggio minimo della fascia di appartenenza a tutti gli altri casi che non rientrano in quelli previsti

nel punto 2, salvo casi particolari, a discrezionalità del Consiglio di classe.

4. Per l'ultimo anno di corso di studi:

d) assegnare il punteggio massimo della fascia di appartenenza nei casi in cui si ha la presenza di valutazioni in

tutte le discipline di elementi positivi riportati nei punti a) e b);

e) attribuire il punteggio minimo della fascia di appartenenza a tutti gli altri casi che non rientrano nel punto d)

e/o nei casi in cui in qualche disciplina la sufficienza è stata assegnata per voto di Consiglio di classe;

f) fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili, si potrà

integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel

recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o

personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento. Le deliberazioni, relative a tale

integrazione, opportunamente motivate, vanno ampiamente verbalizzate con riferimento alle

situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate (art. 11 comma 4 del D.P.R.

23/07/1998 n. 323).

5. In caso di assegnazione del livello minimo potrà essere integrato di un punto sulla base del credito formativo.

6. Non assegnare nessun punteggio in caso di non promozione o non ammissione all'esame di Stato.

Per attività complementari ed integrative organizzate e gestite dalla scuola si intendono tutti i progetti relativi

all'ampliamento dell'offerta formativa e in particolare:

1. corsi pomeridiani finalizzati: al potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche, tecniche e professionali, delle capacità espressive e comunicative; al miglioramento delle attività motorie;



- all'arricchimento e alla valorizzazione della preparazione delle eccellenze;
2. corsi pomeridiani di preparazione per il conseguimento del certificato della patente europea del computer;
 3. stages formativi e orientativi.

Il credito formativo, così come stabilito dal D.M. n. 452 del 12/11/1998, è la parte di credito assegnato dal Consiglio di classe in base alle esperienze maturate dallo studente al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

Per il riconoscimento dei crediti formativi, le esperienze devono essere:

- qualificate e coerenti con gli obiettivi educativi e formativi definiti dall'indirizzo di studi;
- debitamente documentate da enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, la durata complessiva e la relativa frequenza;
- acquisite al di fuori dell'ambito scolastico e in attività che presentano le seguenti caratteristiche:
 - volontariato esercitato per un arco di tempo non inferiore a tre mesi;
 - ricreative come animatore di comunità;
 - corsi finalizzati allo sviluppo di competenze artistiche, certificati da enti esterni della durata minima di 20 ore e con una presenza di almeno 80% delle ore previste;
 - collaborazione attiva a circoli culturali;
 - partecipazione costante ad iniziative di solidarietà e di tutela ambientale;
 - attività sportive praticate a livello agonistico in campionati federali o preagonistico presso associazioni o enti di preparazione sportiva in maniera continuativa.

Inoltre, sono riconosciuti le certificazioni che attestano abilità linguistiche, informatiche, ecc., rilasciate da enti nazionali o europei riconosciuti nel Paese di riferimento (ECDL, PET, ecc..).

La documentazione deve essere presentata in Segreteria didattica entro il 15 maggio di ogni a.s.

Si riporta in allegato la tabella riassuntiva dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico (all. sezione 3 - Criteri per l'attribuzione del credito scolastico) ALLEGATI: Allegato sezione 3 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.pdf

Allegato:

Allegati AGG sezione 3 PROVE COMUNI, recuperi, credito.pdf



Corsi di recupero

Le discipline oggetto di corso di recupero obbligatorio vengono stabilite dal Collegio dei docenti durante l'anno scolastico in corso. Per ogni disciplina in cui gli alunni hanno conseguito un risultato insufficiente al termine dello scrutinio sono comunque previste le attività di recupero ordinarie (in itinere, attraverso sportello metodologico e dove stabilito attraverso sportello disciplinare pomeridiano) e prove di verifica.

Si riporta in allegato (all. sezione 3 - Discipline oggetto di recupero) il quadro sinottico delle discipline oggetto di corso di recupero obbligatorio previste per l'a.s. 2022-23.

ALLEGATI: Allegato sezione 3 Discipline oggetto di recupero.pdf

Allegato:

Allegati AGG sezione 3 PROVE COMUNI, recuperi, credito.pdf

Criteri di valutazione degli apprendimenti

Di seguito si riportano le tipologie delle prove di verifica che si possono adottare e in allegato le tabelle delle prove e del numero minimo di verifica utilizzate in itinere dalle discipline di insegnamento di tutti i percorsi dell'istituto. Si rimanda alla programmazione annuale dei Consigli di classe e dell'attività didattica individuale dei docenti per la definizione delle tipologie (strumenti) delle prove di verifica formativa e/o sommativa e del numero minimo delle verifiche, nel rispetto di quanto sotto riportato.

Il collegio dei docenti ha stabilito di svolgere prove comuni per classi parallele nelle diverse discipline previste nel percorso di studio. Tutto ciò al fine di garantire un allineamento degli obiettivi formativi e dei contenuti affrontati rendendo così più omogeneo il profilo in uscita degli studenti.

Tipologie 1. prova scritta:

- analisi e commento di un testo letterario o non letterario
- saggio breve o articolo di giornale
- tema storico
- tema di attualità
- traduzione
- esercizio di analisi



- analisi testuale
 - problema
 - esercizio numerico
 - riassunto
 - ricerca
 - questionario
 - prova strutturata
 - semistrutturata
 - relazione
 - dettato
2. prova orale:
- interrogazione lunga
 - interrogazione breve
 - interrogazione di gruppo
 - interrogazione dialogata
 - intervento durante la lezione
 - commento a un testo letterario
 - colloquio
 - intervento nella risoluzione di un esercizio o problema
 - esposizione della relazione
 - esposizione del progetto
 - esposizione sull' argomento di ricerca
3. prova grafica:
- tavola di disegno tecnico eseguita in classe o a casa
 - elaborato artistico
 - progetto
 - esercizio grafico
 - restituzione grafica di un struttura architettonica
 - restituzione grafica di un rilievo
 - rappresentazione grafica di una prova di laboratorio
 - risoluzione grafica di un problema geometrico
4. prova pratica
- attività motoria
 - esperienza di laboratorio
 - comprensione orale nel laboratorio linguistico
 - relazione tecnica sull'attività di laboratorio svolta
 - esercitazione sull'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature del laboratorio



- esercitazione individuale e/o di gruppo sull'utilizzo degli strumenti di misurazione
- attività di rilievo di gruppo
- restituzione grafica dei rilievi con supporti informatici
- rappresentazione grafica con autocad
- risoluzione di un problema geometrico, estimativo e strutturale con software applicativi

Per la tipologia e il numero minimo di verifiche per quadrimestre si veda l'all. sezione 3 - Valutazione degli apprendimenti, tabelle delle prove e numero delle verifiche

Allegato:

Allegato AGG sezione 3 Valutazione degli apprendimenti, tabelle delle prove, numero delle verifiche e prove comuni.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione e l'integrazione hanno per il nostro istituto un ruolo fondamentale; realizzare interventi finalizzati a questi obiettivi rappresenta la chiave per ottenere il successo formativo degli studenti.

Particolare attenzione, in quest'ottica, è posta per gli alunni con BES, il cui percorso è puntualmente seguito dai consigli di classe che, nel rispetto normativo, attuano piani personalizzati (PEI/PDP).

Per gli studenti Nai (alunni di recente immigrazione e per i quali è stato redatto un protocollo di accoglienza) la scuola si attiva su più livelli: linguistico, di tutoraggio, di predisposizione di Pdp. Vengono promossi con tempestività corsi L2, all'interno dell'istituto, condotti da docenti interni. Tali interventi sono effettuati anche in collaborazione con il Comune di Lissone, insieme ad attività di mediazione linguistica/ culturale.

Ogni azione è svolta considerando imprescindibile l'interazione tra le varie componenti che ruotano attorno allo studente con Bes.

Tutti i soggetti coinvolti nelle azioni indirizzate ai bisogni educativi speciali trovano nel Gli un fondamentale punto di raccordo. Il Gli si attiva su diversi campi: elabora una proposta di Piano annuale per l'inclusività (PAI), monitora il livello di inclusività dell'Istituto, raccoglie e documenta gli interventi didattico/educativi attuati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola presenta un numero esiguo di alunni DVA e un numero crescente di studenti con DSA o BES per i quali, a fronte di diagnosi riconosciute o di situazioni problematiche attestate da evidenze documentali, la Scuola interviene con regolarità mediante il coinvolgimento dei Consigli di classe per la stesura di PEI o PDP. Detti piani personalizzati prevedono le modalità di intervento e di gestione delle problematiche secondo una procedura concordata a livello istituzionale. Per quanto riguarda



gli studenti stranieri, è presente nel PTOF un protocollo di accoglienza, che si realizza con l'accertamento del livello di conoscenza della lingua italiana e procede con l'attivazione di corsi L2 all'interno della scuola, condotti da un docente esperto. Tali azioni sono o finanziate dalla scuola o svolte in collaborazione con il Comune di Lissone o altri enti esterni. Le difficoltà di apprendimento si rilevano in riferimento ad alcune aree disciplinari, tra cui spiccano con evidenza le discipline di indirizzo per tutti i corsi di studio (matematica e fisica per il Liceo scientifico; discipline tecniche per l'Istituto Tecnico). Sono altresì in sofferenza le materie che richiedono un approccio strutturato dal punto di vista formale (latino e le lingue straniere). A causa dei naturali processi di adattamento al nuovo contesto, gli studenti del primo anno mostrano difficoltà più diffuse. È previsto, perciò, un progetto tutor gestito da docenti interni della scuola finalizzato a supportare gli alunni nella gestione degli impegni di studio, nella costruzione di un metodo di studio efficace ed, eventualmente, al riorientamento. L'Istituto da anni si avvale di una procedura di rilevazione interna delle problematiche d'apprendimento (indagini sui risultati), da cui scaturisce il piano annuale delle attività di recupero, che si articola in recupero in itinere, corsi di recupero di classe, sportelli help e attività obbligatorie di recupero successive agli scrutini dei due periodi didattici. Dall'analisi dell'efficacia delle azioni di recupero, monitorata annualmente tramite indagine di "customer satisfaction" che coinvolge tutti i soggetti (docenti, genitori, studenti), si riscontra che tali attività sono ritenute utili dall'utenza. Si rileva, inoltre, che il numero di corsi di recupero attivati e il numero di ore di tali corsi è ben al di sopra dei riferimenti nazionali. Per il potenziamento delle eccellenze, l'Istituto propone attività ad hoc, si avvale della collaborazione con l'università e, inoltre, spinge gli allievi migliori a partecipare a competizioni territoriali e nazionali di matematica, italiano, filosofia, latino, informatica, inglese e fisica. Gli studenti che si sono distinti in alcuni ambiti e attività sono premiati dalla scuola. Dall'anno scolastico 2023/2024 verranno proposti ai nuovi iscritti del liceo scientifico due ulteriori potenziamenti: il liceo matematico e il super-laboratorio di fisica.

Punti di debolezza:

Si sta rilevando un aumento progressivo di iscrizioni di allievi di origine straniera, accompagnati da situazioni culturali, scolastiche e sociali fortemente differenziate. Molti di questi ragazzi esprimono una spinta positiva al successo scolastico, con le valenze sociali che esso comporta. Tuttavia, in qualche caso, nonostante sia avvenuta l'integrazione linguistica e nel contesto classe, si evidenzia una scarsa consapevolezza del percorso scolastico che gli alunni devono affrontare in termini di impegno temporale, di capacità personali e di studio autonomo; talvolta a ciò si aggiunge anche una problematicità nel supporto degli studenti da parte della famiglia. Un ulteriore fattore di complessità è costituito, in entrata, dalla forte differenziazione dei livelli di preparazione su competenze disciplinari di base prodotta dalle Scuole secondarie di primo grado. È questo uno degli elementi di maggiore incidenza nei processi di adattamento didattico e ambientale per gli studenti delle prime classi che devono affrontare lo studio di numerose discipline, spesso impegnative dal punto di vista del carico orario e degli obiettivi di apprendimento. Altro nodo problematico è dato dall'ingente



numero di discipline di studio previste dai nuovi ordinamenti e la conseguente diminuzione delle ore curricolari delle stesse che ha comportato, in particolare per le classi del primo biennio dell'istituto tecnico, una ricaduta negativa sui processi di adattamento citati. Nonostante l'utenza dichiari l'utilità delle attività di recupero organizzate, i docenti non sempre ne riconoscono una piena efficacia, e quindi l'Istituto è costantemente alla ricerca delle modalità migliori per consentire agli alunni di conseguire gli obiettivi minimi richiesti dal percorso di studi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Referenti progetto Orientamento
Referenti progetto Accoglienza
Referenti progetto Inclusione
Docenti rappresentanti dei Dipartimenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (Pei) viene elaborato in modo sinergico da docenti, famiglia, educatori, operatori sociosanitari nell'ottica di una concreta ed effettiva individualizzazione del percorso. Il GLO (Gruppo di lavoro operativo) provvede alla progettazione e all'approvazione del Pei, di norma entro i primi mesi di ogni anno scolastico e comunque tenendo conto dei tempi necessari alla sua definizione, subordinata all'effettiva presenza dell'organico dell'istituto. Il Pei è sottoposto a verifica in itinere; pertanto i GLO si riuniscono in tre momenti, nel periodo di ottobre (fase iniziale), dopo il primo quadrimestre (fase intermedia) e nel periodo conclusivo dell'anno scolastico (fase finale). Le riunioni sono verbalizzate.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nell'istituzione scolastica si costituiscono, sulla base dell'effettiva presenza di alunni certificati, i GLO, gruppi di lavoro operativi per l'integrazione dei singoli allievi; essi intraprendono azioni concrete per ogni singolo alunno con disabilità. I GLO hanno i compiti dettati dall'art. 12, comma 5, L. 104/92, e dal D.lgs 96/2019, sono presieduti dal Dirigente scolastico e ne fanno parte: il Consiglio di classe che ha in carico l'alunno; i genitori dell'alunno o chi esercita la responsabilità genitoriale; l'unità di valutazione multidisciplinare; Il docente di sostegno; il rappresentante designato dall'Ente Locale (personale dedicato all'assistenza educativa e all'assistenza per l'autonomia e per la comunicazione personale, come previsto dall'articolo 13, comma 3, della legge n. 104 del 1992); figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con istituzioni
locali

Progetti integrati per l'inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione adottate in sede di Piano dell'offerta Formativa prevedono l'applicazione dei criteri in esso specificati. Per gli studenti con BES i consigli di classe si attengono a quanto definito a livello normativo e recepito nei piani personalizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nelle fasi di collegamento tra i diversi segmenti del percorso formativo (passaggio dalla scuola di primo grado al secondo, scelta post-diploma), la progettazione di Istituto prevede esperienze e laboratori per il rafforzamento del curriculum verticale, un protocollo di accoglienza per gli alunni delle classi in ingresso, incontri con le famiglie, attività di orientamento post-diploma (percorsi di preparazione ai test di ingresso universitari, stage in itinere, seminari e incontri di orientamento con attività di supporto psicologico e formativo per l'ingresso nel mondo del lavoro e dell'università).

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE



Nell'ambito delle strategie di inclusione scolastica e al fine di assicurare ad alunni affetti da gravi patologie l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano di non interrompere il corso di studi, il nostro istituto prevede la possibilità di attuare il progetto di istruzione domiciliare, in ottemperanza a quanto indicato dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, dal Decreto legislativo 13 aprile 2017 e dalle Linee di indirizzo nazionali sull'istruzione domiciliare del Ministero dell'Istruzione.

In base alla documentazione medica relativa al periodo di degenza e/o alla tempistica della convalescenza e delle terapie e su richiesta della famiglia, l'istituto scolastico avvia la procedura di attivazione dell'istruzione domiciliare, di concerto con la Scuola polo regionale. Il CdC, informato dal Dirigente scolastico dell'attivazione dell'ID, predispone un Piano personalizzato di apprendimento (PPA) che individua le discipline coinvolte i saperi essenziali necessari per il rientro dell'alunno/a nella classe o per l'accesso all'anno scolastico successivo modalità e tempi di valutazione.

Il progetto di istruzione domiciliare inserito nel PTOF d'Istituto è approvato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto.



Piano per la didattica digitale integrata

La DDI è una metodologia di insegnamento/apprendimento a distanza affiancabile o sostitutiva della didattica in presenza, che mantiene il suo primato di modalità di lavoro da parte dei docenti dell'istituto. A partire dall'a.s. 2020/2021 l'Istituto si è dotato di un Piano per la didattica digitale integrata che ha consentito di gestire l'attività didattica durante la situazione pandemica (si veda in proposito l'Allegato 4 alla presente sezione).

La conclusione della fase emergenziale ripristina ora il ricorso alle risorse digitali indicate nel piano in chiave integrativa e strumentale ad una maggiore efficacia dell'azione didattica nel pieno rispetto delle norme di interazione fra le diverse componenti citate (Docenti, Studenti, Famiglie) condivise nel medesimo Piano.

Allegati:

ALLEGATO 4 - Piano per la didattica digitale integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il responsabile di istituto è il Dirigente Scolastico.

L'organizzazione interna si articola su due ambiti, quello didattico e quello degli uffici.

Per quanto riguarda l'attività didattico-educativa le figure di riferimento sono: il Dirigente Scolastico, i collaboratori scolastici, lo staff del D.S.(comma 83, Legge n. 107/2015, le funzioni strumentali, i capidipartimento, i responsabili di laboratorio, l'animatore digitale, il coordinatore delle attività PCTO.

Il responsabile dell'organizzazione degli uffici è il D.S.G.A. (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi), che sovrintende ai servizi generali della segreteria e ne verifica i risultati, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale A.T.A. posto alle sue dirette dipendenze.

PERIODI DIDATTICI

Negli ultimi anni l'istituto ha avuto la consuetudine di organizzare l'anno scolastico in due quadrimestri.

Gli organi collegiali provvederanno all'inizio di ogni a.s. del triennio 2022-2025 a definire i periodi didattici.

CONTATTI

L'organizzazione degli Uffici e le modalità di rapporto con l'utenza sono reperibili su Scuola in chiaro. Sono di seguito riportati i principali canali per eventuali contatti con l'istituto:

Istituto d'Istruzione Superiore Europa Unita

Viale Martiri della Libertà , 124, 20851 Lissone (MB)

Telefono ufficio: + 39 039 48 07 65

Indirizzo e-mail: mbis007007@istruzione.it

Posta Elettronica Certificata: mbis007007@pec.istruzione.it

La segreteria didattica è a disposizione dell'utenza per qualsiasi informazione. L'orario di sportello è il seguente: tutti i giorni, sabato compreso, dalle 8.15 alle 9.15 La segreteria amministrativa è aperta dalle ore 11.00 alle ore 12.30, mercoledì anche dalle 14.00 alle 15.00.



Sito istituzionale: <https://www.iiseue.edu.it/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Assolvimento dei compiti specifici per la gestione ordinaria della scuola, che avranno anche il compito di sostituire il Dirigente scolastico, in caso di sua assenza o impedimento, per le funzioni delegabili.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	In applicazione di quanto previsto dal comma 83 della legge n. 107 del 2015, su indicazione del Dirigente scolastico, lo staff della presidenza sarà composto dai quattro docenti che rivestono il ruolo di funzione strumentale, nominati dal Dirigente stesso, che costituiranno il Comitato ristretto, a cui si aggiungono i due collaboratori del DS	6
Funzione strumentale	Compiti previsti dall'area di appartenenza, avranno anche quello di supporto tecnico e organizzativo alla Presidenza. Le funzioni strumentali sono referenti di quattro aree di lavoro. Area 1: elaborazione PTOF e curricoli, piano formazione docenti, insegnamento CLIL classi quinte. Area 2: controllo del sistema qualità, RAV, piano di miglioramento. Area 3: orientamento in ingresso Area 4: orientamento in uscita.	4



Capodipartimento	Coordina le attività didattiche del dipartimento, favorendo la discussione e l'esame per la definizione della programmazione didattica annuale, la valutazione dell'andamento dell'attività didattica; promuove attività di aggiornamento, la diffusione di metodologie didattiche innovative, interventi interdisciplinari e pluridisciplinari per il miglioramento del successo formativo con riferimento al RAV; favorisce la discussione in merito alle proposte di adozione di nuovi libri di testo.	5
Responsabile di laboratorio	E' il docente che controlla l'inventario delle attrezzature e degli strumenti in dotazione, predispone il quadro orario per l'utilizzo del laboratorio, al fine di garantire il regolare svolgimento delle esercitazioni previste dalla programmazione didattica, comunica all'assistente tecnico gli interventi da fare per un corretto funzionamento delle attrezzature, redige il piano annuale dell'eventuale eliminazione del materiale in disuso o obsoleto e presenta proposte di acquisto, garantisce la sua presenza nell'Open Day.	12
Animatore digitale	Contribuisce a stabilire le migliori strategie per la diffusione dell'innovazione tecnologica nell'istituto, in accordo con gli obiettivi nazionali fissati nel PNSD (Piano nazionale scuola digitale)	1
Coordinatore attività PCTO	Coordina i docenti del gruppo di lavoro PCTO nella programmazione delle attività, nella definizione dei protocolli operativi, nella gestione del rapporto con gli enti esterni.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	11
--	--	----

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
--	--	---

A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	4
---	---	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
------------------------------	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A020 - FISICA	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	1
---------------	---	---

A021 - GEOGRAFIA	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
------------------	---	---

A026 - MATEMATICA	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	3
-------------------	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	11
-------------------------------	--	----



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	2
--	---	---

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento	5
--	---	---

A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	5
---------------------------------------	---	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento	4
--	---	---

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

5

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

7

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

Docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

Docenza
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) • Insegnamento
• Progettazione

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE) Docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento
• Organizzazione
• Progettazione
• Coordinamento 9

AC24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO) Docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione
• Coordinamento 3

ADSS - SOSTEGNO Docenza
Impiegato in attività di:
• Sostegno 6

B003 - LABORATORI DI
FISICA Docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE Docenza
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Docenza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali della segreteria, ne cura l'organizzazione e verifica i risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale A.T.A, posto alle sue dirette dipendenze. Ha responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti amministrativi, contabili, di ragioneria e di economato. Nell'espletare le proprie funzioni di gestione e di organizzazione dei servizi, il Direttore deve assicurare il rispetto delle finalità e degli obiettivi della Scuola.

Ufficio per la didattica

La Segreteria e il personale della scuola operano come supporto per tutti gli adempimenti a sostegno della didattica e della gestione amministrativa delle varie componenti. L'ufficio di segreteria didattica è rivolto ai rapporti con gli alunni; fa servizio di sportello per il rilascio di certificati, iscrizioni, ritiro dei libretti ecc.; si occupa di adempimenti vari riguardanti scrutini, esami, libri di testo, tasse scolastiche ecc.; inoltre ha il compito di scaricare dalla rete Intranet del M.P.I. le circolari e le altre informazioni inerenti alle attività scolastiche ed extrascolastiche. L'ufficio di segreteria amministrativa cura la gestione dei fascicoli sulla carriera dei docenti e del personale A.T.A, predispone contratti di lavoro per il personale a tempo determinato, compila le graduatorie interne degli aspiranti docenti e A.T.A., gestisce l'inventario di tutte le attrezzature e strumenti in dotazione all'istituto, i registri della Giunta Esecutiva, del Consiglio d'istituto e dei Revisori dei Conti, ecc....



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

La segreteria didattica è a disposizione dell'utenza per qualsiasi informazione. L'orario di sportello è il seguente: tutti i giorni, sabato compreso, dalle 8.15 alle 9.15 e dalle 11 alle 12.30, mercoledì anche dalle 14.00 alle 15.00 .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <http://www.iiseue.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE LICEI DI MONZA E BRIANZA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON ATENEI UNIVERSITARI E PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha rafforzato negli ultimi anni collaborazioni significative con i principali atenei universitari del territorio (Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Politecnico di Milano), sviluppando progetti e stage a supporto della didattica curricolare, stipulando convenzioni per attività di alternanza scuola lavoro, per l'adesione ai progetti del Piano Nazionale Lauree Scientifiche.

Denominazione della rete: RETE DELLA SCUOLA DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA - AMBITI 27 E 28 - PERCORSI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UNIVERSITA' MILANO BICOCCA - BENESSERE DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DI MONZA E BRIANZA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEL



BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO - AMBITI 27 E 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASST MONZA - (OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: **ASST MILANO - OSPEDALE S. RAFFAELE DI MILANO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COMUNI DI LISSONE, MONZA, BIASSONO, MACHERIO E VEDANO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FONDAZIONE MONDO DIGITALE - ENI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: WE DEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SINERGIE AMMINISTRATIVE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale" (L. 107/2015, comma 124).

L'istituzione scolastica ha definito un piano di formazione e di eventuali corsi relativi all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento.

Il piano di formazione si articolerà su tre livelli:

- corsi esterni alla Scuola, organizzati da Enti preposti a cui aderiscono i nostri docenti;
- corsi attivati in Rete con altre Istituzioni scolastiche
- corsi attivati all'interno del nostro Istituto, in base alle esigenze formative dei docenti (piano di FORMAZIONE INTERNA sopra citato)

Il piano di formazione del personale docente si articolerà secondo le modalità seguenti:

1. Formazione sui temi della Privacy control: rivolti a tutti i docenti in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente (D. Lgs 196/2003 e Regolamento UE n. 679/2016) in materia di GDPR.



2. Si attiveranno momenti di informazione/formazione interna sull'uso della piattaforma Microsoft Teams a scopo didattico e sugli strumenti digitali impiegabili nella comunicazione e condivisione di materiali didattici con gli studenti.

3. L'Istituto provvederà a supportare attività di autoformazione docenti secondo quanto previsto nella programmazione dei singoli Dipartimenti;

4. Un'attività relativa all'inclusione scolastica è stata svolta a inizio a.s. 2022/23 sul tema della Dislessia;

5. La Scuola promuoverà attività di formazione autonomamente scelte dai docenti per aggiornamento disciplinare o su temi che riguardano in genere l'innovazione della didattica.

Il seguente piano potrà essere integrato o modificato nel corso dell'anno scolastico in relazione alle disposizioni ministeriali per il "Piano di formazione docenti".



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Oltre ai normali corsi di formazione professionale, la scuola promuoverà la partecipazione del DSGA, degli assistenti amministrativi e tecnici ai corsi di formazione per l'innovazione digitale nell'amministrazione organizzati dalla scuola, dalle reti territoriali o da un ente pubblico e privato.

Allegato – sez.1**TABELLE DELLE DISCIPLINE OGGETTO DI POSSIBILE RECUPERO POMERIDIANO, CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E CALENDARIO PROVE COMUNI****Discipline oggetto di possibile recupero pomeridiano a.s. 2022-23**

Prima Liceo ord.	Inglese	Matematica	Latino	
Seconda Liceo ord.	Inglese	Matematica	Latino	
Terza Liceo ord.	Inglese	Matematica	Latino	Fisica
Quarta Liceo ord.	Inglese	Matematica		Fisica
Quinta Liceo ord.	Inglese	Matematica		Fisica
Prima Liceo s.a.	Inglese	Matematica	Scienze	Fisica
Seconda Liceo s.a.	Inglese	Matematica	Scienze	Fisica
Terza Liceo s.a.	Inglese	Matematica	Scienze	Fisica
Quarta Liceo s.a.	Inglese	Matematica	Scienze	Fisica
Quinta Liceo s.a.	Inglese	Matematica	Scienze	Fisica
Prima AFM	Inglese	Matematica	Economia aziendale	
Seconda AFM	Inglese	Matematica	Economia aziendale	
Terza AFM	Inglese	Matematica	Economia aziendale	
Terza SIA	Inglese	Matematica	Economia aziendale	Informatica
Quarta SIA	Inglese	Matematica	Economia aziendale	Informatica
Quarta AFM	Inglese	Matematica	Economia aziendale	
Quinta AFM	Inglese	Matematica	Economia aziendale	
Prima Turismo	Inglese	Matematica	Economia aziendale	
Seconda Turismo	Inglese	Matematica	Economia aziendale	
Terza Turismo	Inglese	Matematica	Spagnolo	
Quarta Turismo	Inglese	Matematica	Spagnolo	
Quinta Turismo	Inglese	Matematica	Spagnolo	
Quarta CAT	Inglese	Topografia	Matematica	
Quinta CAT	Inglese	Topografia	Matematica	

Sez. 2

TABELLE PER L'ATTRIBUZIONE E LA CONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Decreto Ministeriale n. 99 del 16/12/2009, Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2018 e seguenti indicazioni operative:

PER L'ATTRIBUZIONE:

M = Media dei voti	Punteggi delle bande di oscillazione		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CALENDARIO PROVE COMUNI A.S. 2022/2023

TECNICO

Classi	italiano	storia	inglese	spagnolo	Diritto- Ec. Pol.	Diritto	Ec. politica	Ec. aziendale	Matem.	Geogr.
Prime	8-13 maggio		15-20 maggio					1-6 maggio		17-22 aprile
Seconde		10-15 aprile	8-13 maggio	15-20 maggio	1-6 maggio				27 mar-1 aprile	
Terze	10-15 aprile		8-13 maggio				17-22 aprile	1-6 maggio		
Quarte		17-22 aprile				1-6 maggio			27 mar -1 apr (solo AFM)	

LICEO

Classi	Italiano	latino	storia	filosofia	inglese	Matem.	Fisica	Inform	Scienze	Disegno
Prime	10-15 aprile						17-22 aprile		1-6 maggio	24-29 aprile
Seconde		24-29 aprile			8-13 maggio	17-22 aprile		3-8 aprile		
Terze		12-17 dicembre		1-6 maggio		17-22 aprile		24-29 aprile		
Quarte	10-15 aprile		1-6 maggio		8-13 maggio	17-22 aprile	17-22 aprile		1-6 maggio	27 mar- 1 aprile

Allegato – sez 1
TABELLE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE IN ITINERE DALLE DISCIPLINE

LICEO SCIENTIFICO				
Discipline	Prove di verifica			
	<i>scritta</i>	<i>orale</i>	<i>pratica</i>	<i>grafica</i>
Educazione civica	X	X		
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Storia e Geografia	X	X		
Storia	X	X		
Lingua e cultura latina	X	X		
Lingua e cultura straniera	X	X		
Filosofia	X	X		
Matematica*	X	X		
Fisica	X	X		
Scienze naturali**	X	X		
Disegno e Storia dell'arte	X	X		X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	
Religione cattolica e Attività alternative	X	X		

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Opzione SCIENZE APPLICATE				
Discipline	Prove di verifica			
	<i>scritta</i>	<i>orale</i>	<i>pratica</i>	<i>grafica</i>
Educazione civica	X	X		
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Storia e Geografia	X	X		
Storia	X	X		
Informatica	X	X		
Lingua e cultura straniera	X	X		
Filosofia	X	X		
Matematica	X	X		
Fisica	X	X		
Scienze naturali*	X	X		
Disegno e Storia dell'arte	X	X		X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	
Religione cattolica e Attività alternative	X	X		

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING				
Discipline	Prove di verifica			
	<i>scritta</i>	<i>orale</i>	<i>pratica</i>	<i>grafica</i>
Educazione civica	X	X		
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Storia	X	X		
Lingua inglese	X	X	X	
Matematica	X	X		
Diritto ed economia	X	X		
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	X	X		
Scienze motorie e sportive	X	X	X	
Religione Cattolica o attività alternative	X	X		
Scienze integrate (Fisica)	X	X	X	
Scienze integrate (Chimica)	X	X	X	
Geografia	X	X		
Informatica	X	X	X	

Seconda lingua comunitaria	X	X	X	
Economia aziendale	X	X		
Diritto	X	X		
Economia politica	X	X		

TURISMO				
Discipline	Prove di verifica			
	<i>scritta</i>	<i>orale</i>	<i>pratica</i>	<i>grafica</i>
Educazione civica	X	X		
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Storia		X		
Lingua inglese	X	X		
Matematica	X	X		
Diritto ed economia		X		
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	X	X		
Scienze motorie e sportive	X		X	
Religione Cattolica o attività alternative		X		
Scienze integrate (Fisica)		X	X	
Scienze integrate (Chimica)	X	X	X	
Geografia		X		
Geografia turistica		X		
Informatica	X	X		
Seconda lingua comunitaria	X	X		
Terza lingua straniera	X	X		
Discipline turistiche e aziendali	X	X		
Diritto e legislazione turistica		X		
Arte e territorio	X	X		

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO				
Discipline	Prove di verifica			
	<i>scritta</i>	<i>orale</i>	<i>pratica</i>	<i>grafica</i>
Educazione civica	X	X		
Lingua e letteratura italiana	X	X		
Storia	X	X		
Lingua inglese	X	X		
Matematica	X	X		
Diritto ed economia		X		
Scienze motorie e sportive	X	X	X	
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	X	X	X	
Religione Cattolica o attività alternative	X	X		
Complementi di matematica	X	X		
Scienze integrate (Fisica)	X	X	X	
Scienze integrate (Chimica)	X	X	X	
Geografia generale ed economica		X		
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	X	X	X	X
Tecnologie informatiche	X		X	
Scienze e tecnologie applicate	X	X		
Gestione del cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	X	X		
Progettazione, Costruzioni e Impianti	X	X	X	X
Geopedologia, Economia ed Estimo	X	X		
Topografia	X	X	X	X

Sez. 2

TABELLE DEL NUMERO MINIMO DELLE VERIFICHE PER QUADRIMESTRE

A seguito della suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestre breve e quadrimestre lungo, in base alla delibera del Collegio dei docenti, si riportano le tabelle del numero minimo delle prove di verifica delle discipline di tutti gli indirizzi di studio per ogni quadrimestre.

Per quanto riguarda le prove orali è possibile ricorrere anche a una tipologia di verifica scritta, come precisato nel P.O.F., al punto uno della "Valutazione intermedia e finale degli apprendimenti".

Le prove scritte delle discipline dell'area linguistico – letteraria (Italiano, Lingua straniera), scientifica (Matematica) e delle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio dell'area tecnica (Economia aziendale, Progettazione, Costruzioni e Impianti, Economia ed Estimo, Topografia), si intendono prove utili al conseguimento degli obiettivi curriculari, con particolare riferimento agli Esami di Stato del corso di studi.

Legenda per le tabelle

Prova:

- **S = scritta**
- **O = orale**
- **G = grafica**
- **P = pratica**
- **S/O = scritta/orale**
- **O/P = orale/pratica**

LICEO SCIENTIFICO													
Discipline	Numero minimo delle prove di verifica												
	Quadrimestre breve						Quadrimestre lungo						
	S	O	G	P	S/O	O/P	S	O	G	P	S/O	O/P	
Educazione civica					1							1	
Lingua e letteratura italiana	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-	-
Storia e Geografia	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-
Storia	1	1	-	-	-	-	1	1	-	-	1	-	-
Lingua e cultura latina	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-	-
Lingua e cultura straniera	2	1	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-	-
Filosofia	1	1	-	-	-	-	1	1	-	-	1	-	-
Matematica	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-	-
Fisica	1	1	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-	-
Scienze naturali	1	1	-	-	-	-	1	1	-	-	-	-	-
Disegno e Storia dell'arte	-	-	2	-	1	-	-	-	2	-	2	-	-
Scienze motorie e sportive	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	3
Religione cattolica e Attività alternative	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-	-

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Opzione SCIENZE APPLICATE													
Discipline	Numero minimo delle prove di verifica												
	Quadrimestre breve						Quadrimestre lungo						
	S	O	G	P	S/O	O/P	S	O	G	P	S/O	O/P	
Educazione civica					1							1	
Lingua e letteratura italiana	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-	-
Storia e Geografia	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-
Storia	1	1	-	-	-	-	1	1	-	-	1	-	-
Informatica	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-	-
Lingua e cultura straniera	2	1	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-	-
Filosofia	1	1	-	-	-	-	1	1	-	-	1	-	-
Matematica	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-	-
Fisica	1	1	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-	-
Scienze naturali**	2	1	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-	-
Disegno e Storia dell'arte	-	-	2	-	1	-	-	-	2	-	2	-	-
Scienze motorie e sportive	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	3
Religione cattolica e Attività alternative	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-	-

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING												
Discipline	Numero minimo delle prove di verifica											
	Quadrimestre breve						Quadrimestre lungo					
	S	O	G	P	S/O	O/P	S	O	G	P	S/O	O/P
Educazione civica					1						1	
Lingua e letteratura italiana	2	2	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-
Storia	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Lingua inglese	2	1	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-
Matematica	2	2	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-
Diritto ed economia	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	-	-	1	2	-	-	-	-	1	3	-
Scienze motorie e sportive	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	3
Religione Cattolica o attività alternative	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Scienze integrate (Fisica)	-	-	-	-	2	-	-	-	-	1	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	-	-	1	2	-	-	-	-	1	3	-
Geografia	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Informatica	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Seconda lingua comunitaria	2	1	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-
Economia aziendale (Primo biennio)	2	1	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-
Economia aziendale (Secondo bien. e quinto an.)	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Diritto	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Economia politica	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-

TURISMO												
Discipline	Numero minimo delle prove di verifica											
	Quadrimestre breve						Quadrimestre lungo					
	S	O	G	P	S/O	O/P	S	O	G	P	S/O	O/P
Educazione civica					1						1	-
Lingua e letteratura italiana	2	2	-	-	-	-	2	2	-	-		
Storia	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Lingua inglese	2	1	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-
Matematica	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Diritto ed economia	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-
Scienze motorie e sportive	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	3
Religione Cattolica o attività alternative	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Scienze integrate (Fisica)	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2	1
Scienze integrate (Chimica)	-	-	-	1	2	-	-	-	-	1	3	-
Geografia	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Geografia turistica	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Informatica	2	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-
Seconda lingua comunitaria	2	1	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-
Terza lingua straniera	2	1	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-
Economia aziendale (primo biennio)	2	1	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-
Discipline turistiche e aziendali (secondo bien e quinto anno)	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Arte e territorio	1	1	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO												
Discipline	Numero minimo delle prove di verifica											
	Quadrimestre breve						Quadrimestre lungo					
	S	O	G	P	S/O	O/P	S	O	G	P	S/O	O/P
Educazione civica					1						1	-
Lingua e letteratura italiana	2	2	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-
Storia	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Lingua inglese	2	1	-	-	-	-	2	1	-	-	-	-
Matematica	2	2	-	-	-	-	3	2	-	-	-	-
Diritto ed economia	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Scienze motorie e sportive	-	-	-	-	-	3	-	-	-	-	-	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	
Religione Cattolica o attività alternative	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Complementi di matematica	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	1	-
Scienze integrate (Fisica)	-	-	-	-	2	-	-	-	-	1	2	-
Scienze integrate (Chimica)	-	-	-	1	2	-	-	-	-	1	3	-
Geografia generale ed economica	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	-	-	2	-	2	-	-	-	3	-	2	-
Tecnologie informatiche	-	-	-	2	-	-	-	-	-	3	-	-
Scienze e tecnologie applicate	2		-	-	1	-	2	-	-	-	2	-
Gestione del cant. e Sicur. dell'ambiente di lavoro	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	-	-
Progettazione, Costruzioni e Impianti*	4	2	-	2	-	-	4	2	-	2	-	-
Geopedologia	-	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2	-
Economia ed Estimo	2	2	-	-	-	-	2	2	-	-	-	-
Topografia **	2	2	-	2	-	-	2	2	-	2	-	-

*Alcune prove scritte possono essere sostituite con quelle grafiche.

** Alcune prove pratiche possono essere sostituite con quelle grafiche.

CALENDARIO PROVE COMUNI A.S. 2022/2023

TECNICO

Classi	italiano	storia	inglese	spagnolo	Diritto- Ec. Pol.	Diritto	Ec. politica	Ec. aziendale	Matem.	Geogr.
Prime	8-13 maggio		15-20 maggio					1-6 maggio		17-22 aprile
Seconde		10-15 aprile	8-13 maggio	15-20 maggio	1-6 maggio				27 mar- 1 aprile	
Terze	10-15 aprile		8-13 maggio				17-22 aprile	1-6 maggio		
Quarte		17-22 aprile				1-6 maggio			27 mar - 1 apr (solo AFM)	

LICEO

Classi	Italiano	latino	storia	filosofia	inglese	Matem.	Fisica	Inform	Scienze	Disegno
Prime	10-15 aprile						17-22 aprile		1-6 maggio	24-29 aprile
Seconde		24-29 aprile			8-13 maggio	17-22 aprile		3-8 aprile		
Terze		12-17 dicembre		1-6 maggio		17-22 aprile		24-29 aprile		
Quarte	10-15 aprile		1-6 maggio		8-13 maggio	17-22 aprile	17-22 aprile		1-6 maggio	27 mar- 1 aprile

ALLEGATO 4 : PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Collegio dei docenti

tenuto conto:

1. dell'Atto di indirizzo per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022, Prot. N. 4296/A15e del 3 ottobre 2018;
2. del Decreto Ministeriale n. 39 del 26 giugno 2020 (Piano scuola 2020/2021);
3. del Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 (Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata [T11](#));
4. dell'Atto di indirizzo per l'aggiornamento 2020/2021 del Piano Triennale dell'offerta Formativa 2019/2022, ai sensi dell'Art.1. comma 14, Legge n. 107/2015, Prot. N. 3324/A15e del 26 agosto 2020;

alla luce delle esperienze e delle competenze sviluppatesi nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020,

emana

il presente Piano per la DDI, a integrazione del PTOF di istituto.

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

La DDI è una metodologia di insegnamento/apprendimento a distanza affiancabile o sostitutiva della didattica in presenza, che mantiene il suo primato di modalità di lavoro da parte dei docenti dell'istituto. L'attuazione della DDI è contemplata nelle tre seguenti eventualità:

1. attività a distanza residuale rispetto alla didattica in presenza (singolo alunno, gruppo di alunni o intera classe in isolamento temporaneo, alunno presente a lezione ma fuori dall'aula, ...). In questo caso l'attività è considerata residuale perché temporalmente ridotta rispetto all'attività globale dell'intero anno scolastico, o anche sostanzialmente residuale perché l'effetto del distanziamento incide solo parzialmente sui processi partecipativi e di apprendimento degli alunni, come accade nel caso dell'alunno fuori dall'aula.

2. attività a distanza rilevante, in modalità complementare alla didattica in presenza (parte della classe a distanza a rotazione per l'intero anno scolastico o per una sua parte significativa, un'intera classe posta in isolamento per lungo tempo, ...). In questa situazione gli alunni per buona parte dell'anno seguono la didattica a distanza e si potrebbero verificare differenti ricadute sui processi cognitivi e formativi.
3. attività a distanza esclusiva, in caso di nuovo lockdown.

Al fine di assicurare un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, di garantire la sostenibilità delle attività proposte e di evitare una mera trasposizione dei contenuti e delle metodologie sviluppati in presenza, il Collegio dei docenti individua i sottoindicati elementi come costituenti il Piano.

ELEMENTI DELLA DDI IN FUNZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Attività a distanza residuale rispetto alla didattica in presenza

- Per lo svolgimento della DDI, il Collegio dei docenti individua una singola piattaforma digitale, avente i necessari requisiti di sicurezza.

Al fine di registrare le attività svolte, per le comunicazioni con le famiglie, nonché come "ambiente giuridico" per la registrazione delle assenze, presenze e note disciplinari, i docenti utilizzeranno il registro elettronico.

I docenti del consiglio di classe raccoglieranno separatamente gli elaborati svolti a distanza e consegnati in formato digitale, salvandoli in un'opportuna area predisposta sulla piattaforma dal Team Digitale, che comunicherà le modalità operative al collegio.

Per la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti didattici, i docenti del Consiglio di classe opereranno una raccolta separata degli elaborati degli alunni su opportuno spazio della piattaforma individuata, così come per i verbali delle riunioni degli organi collegiali secondo modalità che verranno comunicate con indicazioni operative.

I colloqui con i genitori verranno svolti a distanza in un'ora indicata dal docente

Gli organi collegiali con la presenza della componente docente e/o del D.S., si riuniranno in presenza se è possibile rispettare le norme sul

distanziamento.

I consigli di classe aperti alle rappresentanze dei genitori e degli alunni si svolgeranno a distanza sulla piattaforma.

Le assemblee studentesche di istituto si svolgeranno a distanza, su richiesta dei rappresentanti degli studenti presentata al D.S., in cui verranno specificati gli orari di svolgimento della riunione, l'o.d.g. e la piattaforma utilizzata e a cui seguirà necessaria verbalizzazione da inoltrare al D.S.

Le assemblee studentesche di classe si svolgeranno in presenza con il docente dell'ora in sorveglianza, su richiesta dei rappresentanti

degli studenti presentata al D.S., in cui verranno specificati gli orari di svolgimento della riunione, l'o.d.g., a cui seguirà necessaria verbalizzazione da inoltrare al coordinatore di classe.

- Altre riunioni si svolgeranno a distanza sulla piattaforma.
- Il Consiglio di classe può riunirsi per l'eventuale revisione dei PdP.

2. Attività a distanza rilevante, in modalità complementare alla didattica in presenza

- Per lo svolgimento della DDI, il Collegio dei docenti individua una singola piattaforma digitale, con i necessari requisiti di sicurezza.
- Al fine di registrare le attività svolte, per le comunicazioni con le famiglie, nonché come "ambiente giuridico" per la registrazione delle assenze, presenze e note disciplinari, i docenti utilizzeranno il registro elettronico.
- I docenti del consiglio di classe raccoglieranno separatamente gli elaborati svolti a distanza e consegnati in formato digitale, salvandoli in un'opportuna area predisposta sulla piattaforma dal Team Digitale, che comunicherà le modalità operative al collegio.
- Nell'eventualità di operare una scelta di studenti a cui proporre la DDI, Il Consiglio di classe individua le modalità di turnazione o per estrazione o in ordine alfabetico e le comunica alle rappresentanze del consiglio di classe (studenti e genitori). Il Consiglio di classe, con eventuale supporto

dei Dipartimenti, si riunisce per rimodulare la progettazione didattica, l'individuazione dei contenuti essenziali e la riformulazione dei nodi essenziali.

- Per la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti didattici, i docenti del Consiglio di classe opereranno una raccolta separata degli elaborati degli alunni su opportuno spazio della piattaforma individuata, così come per i verbali delle riunioni degli organi collegiali secondo modalità che verranno comunicate con indicazioni operative.
- L'organizzazione dell'attività didattica a distanza sarà effettuata secondo l'orario in vigore, con la riduzione delle ore a unità di 40 minuti per le lezioni in streaming.
- I colloqui con i genitori verranno svolti a distanza in un'ora indicata dal docente.
- Gli organi collegiali con la presenza della componente docente e/o del D.S., si riuniranno in presenza se è possibile rispettare le norme sul distanziamento.
- I consigli di classe aperti alle rappresentanze dei genitori e degli alunni si svolgeranno a distanza sulla piattaforma.
- Le assemblee studentesche di istituto si svolgeranno a distanza, su richiesta dei rappresentanti degli studenti presentata al D.S., in cui verranno specificate gli orari di svolgimento della riunione, l'o.d.g. e la piattaforma utilizzata, e a cui seguirà necessaria verbalizzazione da inoltrare al D.S.
- Le assemblee studentesche di classe si svolgeranno in presenza con il docente dell'ora in sorveglianza, su richiesta dei rappresentanti degli studenti presentata al D.S., in cui verranno specificati gli orari di svolgimento della riunione, l'o.d.g., a cui seguirà necessaria verbalizzazione da inoltrare al coordinatore di classe.
- Altre riunioni si svolgeranno a distanza sulla piattaforma.
- Il Consiglio di classe e i Dipartimenti si riuniscono per la revisione dei

criteri e delle modalità di valutazione.

Il Collegio dei docenti si riunisce per stabilire una rubrica di valutazione per gli elaborati degli studenti, per la valutazione formativa e per l'eventuale deliberazione in merito a una nuova formulazione dei criteri e delle modalità di valutazione proposte dai

Consigli di classe e/o dai Dipartimenti.

Il Consiglio di classe si riunisce per l'eventuale revisione dei PdP.

3. Attività a distanza esclusiva, in caso di nuovo lockdown

Per lo svolgimento della DDI, il Collegio dei docenti individua una singola piattaforma digitale, con i necessari requisiti di sicurezza.

Al fine di registrare le attività svolte, per le comunicazioni con le famiglie, nonché come "ambiente giuridico" per la registrazione delle assenze, presenze e note disciplinari, i docenti utilizzeranno il registro elettronico.

I docenti del consiglio di classe raccoglieranno separatamente gli elaborati svolti a distanza e consegnati in formato digitale, salvandoli in un'opportuna area predisposta sulla piattaforma dal Team Digitale, che comunicherà le modalità operative al collegio.

Il Consiglio di classe e i Dipartimenti, si riuniscono a distanza per rimodulare la progettazione didattica, l'individuazione dei contenuti essenziali e la riformulazione dei nodi essenziali.

Per la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti didattici, i docenti del Consiglio di classe opereranno una raccolta separata degli elaborati degli alunni su opportuno spazio della piattaforma individuata, così come per i verbali delle riunioni degli organi collegiali secondo modalità che verranno comunicate con indicazioni operative.

L'organizzazione dell'attività didattica a distanza sarà effettuata secondo l'orario in vigore, con la riduzione delle ore a unità di 40 minuti per le lezioni in streaming.

I colloqui con i genitori verranno svolti a distanza in un'ora indicata dal docente.

- Gli organi collegiali con la presenza della componente docente e/o del D.S., si riuniranno a distanza sulla piattaforma.
- I consigli di classe aperti alle rappresentanze dei genitori e degli alunni si svolgeranno a distanza.
- Le assemblee studentesche di istituto si svolgeranno a distanza, su richiesta dei rappresentanti degli studenti presentata al D.S., in cui verranno specificati gli orari di svolgimento della riunione, l'o.d.g. e la piattaforma utilizzata e a cui seguirà necessaria verbalizzazione da inoltrare al D.S.
- Le assemblee studentesche di classe si svolgeranno a distanza, su richiesta dei rappresentanti degli studenti presentata al D.S., in cui verranno specificate gli orari di svolgimento della riunione, l'o.d.g., a cui seguirà necessaria verbalizzazione da inoltrare al coordinatore di classe.
- Altre riunioni si svolgeranno comunque a distanza sulla piattaforma.
- Il Consiglio di classe e i Dipartimenti si riuniscono per la revisione dei criteri e delle modalità di valutazione.

Il Collegio dei docenti si riunisce per stabilire una rubrica di valutazione per gli elaborati degli studenti, per la valutazione formativa e per l'eventuale deliberazione in merito a una nuova formulazione dei criteri e delle modalità di valutazione proposte dai Consigli di classe e/o dai Dipartimenti.

Il Consiglio di classe si riunisce per l'eventuale revisione dei PdP.

-k-k-k

Verranno comunque garantite le seguenti azioni:

Il Team digitale si rende disponibile per i chiarimenti relativi all'utilizzo della piattaforma.

Il Collegio dei docenti viene convocato in seduta straordinaria per un corso di formazione sugli aspetti didattici ed educativi della dad e sulle modalità ottimali per la didattica digitale integrata (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom,...).

La formazione degli studenti in merito alla DDI è inserita nei corsi inerenti

il Piano di sicurezza, nel PNSD e nelle attività programmate dall'istituto (informatica, educazione civica, cyber bullismo).

NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI STUDENTI

1. Entrare nell'ambiente/classe virtuale sempre con il proprio NOME e COGNOME per rendersi riconoscibili e per avere l'accesso alle videolezioni. Laddove non riconosciuti, gli alunni resteranno esclusi dalle videolezioni.
2. Accendere sempre la VIDEOCAMERA, all'inizio della lezione e durante la lezione, per essere identificati dai docenti. In caso di impossibilità, comunicarlo tempestivamente all'insegnante. Successivamente i genitori o gli studenti stessi, se maggiorenni, avranno cura di comunicare via mail al docente le ragioni della predetta impossibilità.
3. Non diffondere le credenziali di accesso alla piattaforma a estranei, favorendo e consentendo così la partecipazione alle lezioni in diretta di soggetti terzi non autorizzati. Si fa presente che, per tutela dei minori ed autotutela, laddove il docente ravvisasse il rischio di ingressi non autorizzati, interromperà immediatamente la lezione online e chiuderà il collegamento.
4. Collegarsi puntualmente alle videolezioni e rispettare gli orari indicati dal docente, evitando di creare disturbo alla lezione in corso con ingresso in ritardo o altri comportamenti non rispettosi del docente e dei compagni.
5. Presentarsi alla videolezione in modo adeguato al contesto di apprendimento che, seppur virtuale, è comunque "scolastico", e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. Tenere un comportamento corretto durante la video lezione, partecipando ordinatamente e attivamente ai lavori che si svolgono e rispettando il "turno di parola".
6. Se richiesto dal docente, silenziare il proprio "microfono" durante la spiegazione.
7. Gli studenti non devono registrare e/o divulgare le lezioni in diretta.
8. Non diffondere in Rete le attività realizzate dal docente, con il docente ed i compagni, nemmeno nella forma di screenshot o fotografie o altro materiale audio e video relativo alla DAD.
9. Durante le videolezioni non usare la chat, se non per motivi legati alla lezione in

corso o richiesti dal docente.

10. Non scrivere con caratteri MAIUSCOLI: sul web, per convenzione, equivale ad URLARE. Non offendere gli altri, non utilizzare termini denigratori, maleducati o inappropriati: un linguaggio inopportuno non può essere tollerato.
11. Non pubblicare informazioni personali e dati sensibili personali o di altri utenti.
12. Se si pubblicano testi, foto o video provenienti da altri siti web, citare sempre la fonte. Meglio inserire un link per rendere raggiungibile la fonte.
13. Non inviare foto o video nel quale si sia riconoscibili.
14. Proteggere sempre la propria privacy.
15. Rispettare le consegne assegnate secondo i tempi e le modalità indicate dai docenti.
16. Gli studenti che siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (per qualunque motivo) sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento.

Si invita ad attenersi scrupolosamente alle predette norme di comportamento, garantendo la tutela del clima di lavoro e il sereno svolgimento delle attività on line.

Lissone, 13 ottobre 2020

Il Collegio dei Docenti